



Liceo Classico e Scientifico

Alessandro Volta



Via Cesare Cantù , 57 - Como, telefono 031261498 - 0312759100  
fax 031243066 CM COPC020007 - CF 80018960130  
Email: [copc020007@istruzione.it](mailto:copc020007@istruzione.it)  
Email Pec: [copc020007@pec.istruzione.it](mailto:copc020007@pec.istruzione.it)



## **ESAME DI STATO a.s. 2015-2016**

### **CLASSE III E**

**Indirizzo: Classico**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 maggio 2016**

(D.P.R. 23.07.98 n.323 art.15 comma 2)

# 1. PREMESSA

## 1.0 Premessa generale

Il nostro Liceo, uno dei più antichi d'Italia, nacque nel 1773 quando, soppressa la Compagnia di Gesù, il Collegio da essa diretto sin dal 1561 divenne il Real Ginnasio di Como. L'istituto, che fu diretto da Alessandro Volta dal 1774 al 1778 (reggente degli studi, quindi insegnante di fisica), fu poi intitolato al suo illustre docente nel 1865. Dall'a.s. 2015/16 è anche sede di un liceo scientifico:

Il percorso formativo del nostro liceo perciò:

- studia la civiltà classica, e il suo rapporto con il mondo contemporaneo, dal punto di vista linguistico, letterario, storico, filosofico, scientifico e artistico;
- permette il conseguimento di un rigoroso metodo di studio, che integra l'ambito umanistico con quello scientifico;
- fornisce gli strumenti per la comprensione della civiltà europea, all'interno delle dinamiche più generali che mettono in relazioni popoli e culture del mondo
- studia le scienze naturali, fisiche e matematiche con atteggiamento aperto e sperimentale;
- promuove la padronanza dei linguaggi formalizzati in relazione con i linguaggi naturali al fine di promuovere un fecondo interscambio fra le scienze dell'uomo e quelle della natura.

Insomma la finalità specifica del nostro istituto consiste in una formazione integrata, mirata all'accesso qualificato a tutte le facoltà universitarie. (P.O.F. 2015/2016)

## 1.1 Profilo specifico del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.” (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, art. 5 comma 1).

“L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondente a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondente a 31 ore medie settimanali.” (ibidem, art. 5 comma 2)

## PIANO DEGLI STUDI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>1.023</b>	<b>1.023</b>	<b>1.023</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Calzolaio Nora
Lingua e cultura latina	Morelli Francesca
Lingua e cultura greca	Gelli Franco Mario
Lingua e letteratura inglese	Cairella Filomena
Storia e Filosofia	Milani Milena
Matematica e Fisica	Rasera Carmen
Scienze naturali	Iseppato Roberto
Storia dell'arte	Marelli Roberta
Scienze motorie e sportive	Lissi Marina
IRC	Ostinelli Caterina

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

#### 3.1 Storia del quinquennio

La classe è costituita da 20 alunni, 17 dei quali hanno condiviso l'intero percorso quinquennale, acquisendo tre nuovi compagni in prima liceo provenienti da altra sezione. All'inizio del triennio essa aveva già perduto, o perché respinti o perché trasferiti in altro istituto, gli elementi che avevano spesso costituito ragioni di disturbo dell'attività didattica ed una leadership immatura e condizionante, soprattutto in termini di autocontrollo.

La vivacità originaria ha così potuto e saputo indirizzarsi verso mete più costruttive, valorizzando motivazioni culturali già presenti, nonostante la classe non abbia goduto della auspicabile continuità didattica in alcune discipline.

Essa ha visto, in effetti, avvicinarsi ben quattro docenti in italiano e latino (due al ginnasio e due al liceo), mentre una relativa continuità si è avuta in greco e scienze (un docente al ginnasio ed uno al liceo) ed in inglese (il medesimo docente per quattro anni).

#### 3.2 Livello emerso nel triennio

Nel corso del triennio, l'interesse e la disponibilità ad accogliere le indicazioni dei docenti e l'attitudine a relazionarsi con naturalezza, schiettezza e rispetto hanno consentito di sviluppare un bel percorso di crescita, non solo intellettuale, e di svolgere l'attività didattica in un proficuo e costruttivo clima di serenità.

L'irrequietezza ginnasiale è diventata partecipazione attiva e consapevole, atteggiamento collaborativo e disponibile a misurarsi con proposte di esperienze e sollecitazioni culturali anche di natura extracurricolare, come attestano, ad esempio, la nutrita partecipazione agli "Open Day" del nostro Liceo e alla sua promozione (Cicerone per il Volta) oppure ad attività e concorsi proposti da altri enti ed associazioni, come l'iniziativa Idealimpresa, concorso promosso dalla Camera di Commercio di Como per l'elaborazione di un progetto di impresa innovativo, comprensivo di metodologie e soluzioni tecnologiche, o anche il progetto The XStudent, proposto dal Gruppo Giovani Industriali, relativo all'elaborazione di un curriculum vitae seguito dalla simulazione di un colloquio di lavoro.

La classe ha inoltre partecipato con entusiasmo e profitto, fin dalla quinta ginnasio, all'allora progetto pilota Alternanza Scuola Lavoro, rispondendo positivamente al maggior impegno richiesto dalla conseguente ed inevitabile compressione dei tempi didattici.

Molteplici, del resto, gli interessi coltivati da gran parte degli allievi: dallo sport al volontariato, dal teatro attivo alla musica, alla multimedialità ecc.

Alla fine del percorso liceale essi mostrano di aver acquisito gli obiettivi comuni proposti: impegnati e responsabili, collaborativi, rispettosi e partecipi, consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti, ma disposti, in maggior parte, a mettersi in gioco e confrontarsi, hanno maturato un metodo di studio autonomo e flessibile, sviluppato le abilità linguistico-espressive e logico-argomentative, di analisi, decodifica e contestualizzazione nonché le conoscenze e le competenze richieste in ambito disciplinare, sia pure in grado differente, ma in ogni caso avendo significativamente migliorato il livello di partenza.

### 3.3 Elenco degli alunni e foto

	Alunno
1	Amboldi Perla
2	Casartelli Elisabetta
3	Crippa Lorenzo
4	Della Torre Martina
5	Fadda Pietro
6	Galli Letizia
7	Greppi Ilaria
8	Ligorio Sofia
9	Livraghi Samuele
10	Lorenzetti Luca
11	Marcon Teresa
12	Mastromonaco Alessandra
13	Mazza Martina
14	Mora Annalisa
15	Sala Veronica
16	Tamburini Federico
17	Toromani Keit
18	Trentin Benedetta
19	Tringali Giulia
20	Visconti Valeria



## 4. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Considerati gli obiettivi generali enunciati nel POF e coerentemente con le indicazioni date nel D.M. n 211 del 7 ottobre 2010 (Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i percorsi liceali), il Consiglio di classe della III E ha individuato, nel corso del triennio, i seguenti obiettivi:

### 4.1 Obiettivi educativi

- Sviluppare un dialogo educativo continuo finalizzato allo sviluppo di una personalità equilibrata ed armoniosa dello studente
- Educare alla responsabilità, alla collaborazione e alla partecipazione attiva nel rispetto delle istituzioni, delle persone e delle cose
- Saper ascoltare, leggere e interpretare in modo critico i contenuti delle varie forme di comunicazione
- Sviluppare la conoscenza delle proprie capacità finalizzandola sia ad una corretta e serena autovalutazione che ad un consapevole orientamento nelle scelte da intraprendere a conclusione dell'attuale corso di studi.

### 4.2 Obiettivi didattico-cognitivi

- Acquisire la conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline
- Potenziare le abilità di discernimento/selezione degli aspetti fondamentali di quanto proposto (essenzializzazione)
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di elaborare in modo critico e creativo i contenuti proposti
- Sviluppare le proprie abilità linguistico-espressive e logico argomentative con particolare attenzione alla specificità lessicale e all'uso dei differenti codici linguistici
- Analizzare e decodificare testi di varia natura, verbali e non verbali
- Sviluppare l'attitudine alla contestualizzazione storico-culturale
- Essere in grado di organizzare le proprie conoscenze e di utilizzare le competenze acquisite stabilendo relazioni e intersezioni fra discipline, in funzione di una costruzione aperta e reticolare del proprio sapere
- Analizzare i problemi, valutando l'attendibilità delle informazioni e dei metodi e prospettando possibili soluzioni
- Sviluppare la capacità di cogliere la complessità dei fenomeni del reale.

## 5. METODI E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI

### 5.1 Metodologie utilizzate

- Lezione frontale: utilizzata da tutte le discipline, integrata dal dialogo e dalla discussione critica
- Analisi di testi (verbali e non)
- Laboratori: utilizzati in diversa misura, secondo quanto indicato negli specifici programmi disciplinari, i laboratori di Inglese, Fisica, Scienze, Informatica
- Risorse multimediali

### 5.2 Strategie messe in atto per recupero, sostegno e integrazione:

- Corsi di recupero per greco e per latino
- Recupero *in itinere* durante le ore curricolari per le discipline che non potevano accedere alla modalità di cui sopra secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti
- Studio individuale assistito
- Sportello disciplinare con frequenza facoltativa

## 6. MODALITA' COMUNI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

### 6.1 Tipologie comuni adottate durante l'anno scolastico

Le verifiche scritte ed orali sono state somministrate da ogni insegnante in un numero congruo, secondo quanto indicato nel POF, utilizzando varie tipologie, ma privilegiando quelle previste per l'Esame di Stato.

Sono state dunque somministrate verifiche secondo la tipologia delle prime due prove scritte per quanto riguarda Italiano, Latino e Greco, mentre per le altre discipline è stata privilegiata la tipologia B prevista per la terza prova d'esame.

### 6.2 Simulazione delle prove d'esame

Sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- simulazione della Prima prova scritta: Italiano, il giorno 6 aprile 2016;
- simulazione della Seconda prova scritta: Greco, il giorno 2 maggio 2016;
- simulazione della Terza prova scritta, secondo la tipologia B (cinque materie, dieci quesiti) per la durata di tre ore: prima simulazione 8 gennaio 2016 (materie coinvolte: Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze, Storia dell'Arte); seconda simulazione 18 maggio (materie coinvolte: Latino, Inglese, Storia, Fisica, Scienze).

### 6.3 Criteri di valutazione periodica e finale

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e pubblicati sul P.O.F. d'Istituto (vedi allegati). Nella valutazione finale, in particolare, si è altresì considerato la corretta acquisizione del metodo di studio, la partecipazione e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

## 7. USCITE DIDATTICHE ED ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI NEL QUINQUENNIO

### Spettacoli teatrali

Le Rane, di Aristofane (2012-13)  
I Persiani, da Eschilo (2012-13)  
Odissey, da Omero (2012-13)  
Cassandra, di C. Wolf (2013-14)  
Apologia di Socrate, da Platone (2013-14)  
Menaechmi, di Plauto (2013-14)  
Le Nuvole, di Aristofane (2014-15)  
Otello, di W. Shakespeare (2014-15)  
King Lear, di W. Shakespeare (2014-15)  
Arlecchino servitore di due padroni, di C. Goldoni (2014-15)  
Virgilio brucia, della Compagnia Anagoor (2015-16)  
Il prezzo, di A. Miller (2015-16)  
Questa sera si recita a soggetto, di Pirandello (2015-16)  
L'opera da tre soldi, di B. Brecht (2015-16)  
La ballata del vecchio marinaio, di Coleridge (lingua or.) (2015-16)

### Viaggi e visite di istruzione

Osservatorio astronomico, meteorologico e sismologico di Campo dei Fiori (VA) (2011-12)  
Fiera del Libro di Torino (2012-13)  
Visita alla Spina Verde (2012-13)  
Visita alla Como romana e al sito archeologico delle Terme (2013-14)  
Visita alla basilica di S. Abbondio (2013-14)  
Visita alla Como rinascimentale (2014-15)  
Visita alla Pinacoteca di Brera, alle collezioni e ad alcuni ambienti (2014-15)  
Viaggio di istruzione a Nonantola, Pesaro, Urbino e Gradara (2014-15)  
Viaggio di istruzione a Venezia (Fondazione Guggenheim), Trieste e Slovenia (2015-16)  
Visita di istruzione a Marzabotto (2015-16)

### Mostre

Mostra su Costantino, a Milano ((2012-13)  
Mostra sui paesaggi della città razionalista a Como (2014-15)

### Incontri con esperti

Conferenza su "Informatica, web e big data: dal coding all'analisi dei dati nell'era di Google", tenuta da D. Maknouz  
Conferenza su "Il limite della nostra conoscenza", tenuta da M. Prest  
Conferenza sulla prevenzione delle malattie renali, in occasione della Giornata del Rene  
Incontro con l' ADMO  
Incontro con lo scrittore G. Catozzella  
Incontro con Lucio Caracciolo sugli scenari politico-storici internazionali europei



### Iniziative di orientamento

Gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare a tutte le iniziative di orientamento proposte dall'Istituto e molti di loro hanno aderito con entusiasmo agli Open Day del nostro Liceo anche attraverso la creazione di un video, ed a prestarsi come guida, opportunamente preparati dalla docente, prof. Roberta Marelli, al "Giro per il Volta" e alle giornate del FAI per tutto il triennio.

## **8. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Alcuni studenti hanno partecipato al concorso di traduzione dal greco "Agon" e al Certamen Senecanum, al concorso di filosofia "Grassi" ed a campionati sportivi scolastici, provinciali e/o regionali.

Alcuni hanno frequentato con profitto i corsi pomeridiani di Ampliamento di Matematica.

### Certificazioni

Molti studenti hanno conseguito le certificazioni PET (14 studenti) e FIRST (10 studenti) ed una studentessa anche la certificazione IELTS.

Due studenti hanno conseguito la certificazione ECDL.

## **9. PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Tutti gli studenti hanno partecipato al progetto Alternanza Scuola Lavoro, che ha coinvolto la classe per tre annualità consecutive (2012-2015), coordinate dalla docente referente prof.ssa Roberta Marelli ed articolate come segue: 20 ore dedicate alla fase di orientamento il primo anno; 10 ore di orientamento e 50 di stage il secondo; 10 ore di orientamento e 65 di stage il terzo.

Le 20 ore della fase di Orientamento in quinta ginnasio, grazie ad incontri con esperti per illustrare la legislazione sulla sicurezza nel mondo del lavoro e le diverse realtà professionali e ad uscite sul territorio presso aziende, enti ed istituzioni finalizzate a favorire un primo approccio al mondo del lavoro, hanno consentito di presentare agli studenti alcune realtà lavorative dove avrebbero potuto scegliere di effettuare il loro stage nei due anni successivi. Questa fase si è conclusa con una relazione estremamente favorevole alla continuazione del progetto per la serietà dell'impegno e delle motivazioni manifestate e per il ricco repertorio di competenze educative che l'esperienza consentiva di promuovere, ampiamente confermate negli stage degli anni successivi.

Questi hanno coinvolto molteplici realtà locali: Prefettura di Como, Ordine degli Avvocati di Como, Biblioteca comunale, Istituto di Storia Contemporanea *Pier Amato Perretta*, Azienda territoriale Ospedale Sant'Anna, Camera di Commercio, Unindustria, Emittente radiofonica *CiaoComoRadio*, Associazione Cometa, Como Next di Lomazzo, Ente Villa Carlotta, Settimanale della Diocesi, Scuola di Cinema "Dreamers".

Le pur diverse esperienze hanno consentito a tutti di utilizzare e rinforzare le competenze trasversali ai vari ambiti disciplinari ed hanno costituito per molti allievi una reale occasione di orientamento consapevole circa le scelte da intraprendere a conclusione dell'attuale corso di studi.

### **ELENCO ALLEGATI**

Allegato A: Programmi svolti nelle singole discipline

Allegato B: Simulazioni della Terza prova scritta

Allegato C: Griglie di valutazione

**Il Consiglio della classe III E sottoscrive il presente documento:**

<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua e letteratura inglese	
Storia e Filosofia	
Matematica e Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'arte	
Scienze motorie e sportive	
IRC	

Il Presidente del Consiglio di classe: .....

Il Segretario del Consiglio di classe: .....

Il Dirigente scolastico: .....

Como, 15 maggio 2016

## **Allegato A: Programmi svolti nelle singole discipline**

**Lingua e letteratura italiana: prof.ssa Nora Calzolaio**

**Lingua e cultura latina: prof.ssa Francesca Morelli**

**Lingua e cultura greca: prof. Franco Mario Gelli**

**Lingua e letteratura inglese: prof.ssa Filomena Cairella**

**Storia e Filosofia: prof.ssa Milena Milani**

**Matematica e Fisica: prof.ssa Carmen Rasera**

**Scienze naturali: prof. Roberto Iseppato**

**Storia dell'arte: prof.ssa Roberta Marelli**

**Scienze motorie e sportive: prof.ssa Marina Lissi**

**IRC: prof.ssa Caterina Ostinelli**

## **Disciplina: ITALIANO**

### **1. Criteri di programmazione**

Per i criteri di programmazione si fa riferimento ai nuclei fondamentali della disciplina individuati nel P.O.F. per il secondo biennio e per il monoennio, in particolare:

- collocazione di ogni forma testuale all'interno del circuito comunicativo;
- centralità delle differenti forme di espressione artistiche e culturali (soprattutto testi letterari e teatrali) come rappresentazioni e interpretazioni della realtà;
- specificità del linguaggio letterario;
- comprensione della dimensione sincronica e diacronica nella analisi dei testi letterari
- rilevanza, nella formulazione delle interpretazioni, di materiali critici specialistici attinti da una pluralità di fonti.
- importanza del confronto interdisciplinare e multiculturale nella lettura dei testi.

### **Conoscenze**

- Elementi di metrica e prosodia, di stilistica e di narratologia funzionali all'analisi dei testi letti;
- conoscenza degli autori e dei testi più significativi dell'Ottocento e del Novecento; conoscenza di alcuni canti del Paradiso, in base ad alcuni percorsi tematici come la mentalità simbolico-religiosa del Medioevo, il rapporto con la tradizione, la tematica religiosa e politica;
- conoscenza delle tappe fondamentali della questione della lingua;
- conoscenza dei momenti più rilevanti della civiltà letteraria italiana;
- conoscenza delle caratteristiche comunicative della scrittura
- confronto fra testi;
- conoscenza delle caratteristiche della scrittura argomentativa e documentata;
- conoscenza dei paradigmi etici e conoscitivi dominanti;
- conoscenza della relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

### **Competenze**

- Padroneggiare gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo, anche nella prospettiva del mutamento di paradigma comunicativo connesso alla "rivoluzione digitale" ;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- generalizzare e astrarre;
- collocare un fenomeno artistico e comunicativo nel proprio contesto culturale in prospettiva diacronica e sincronica;
- interpretare un fenomeno artistico e comunicativo su basi metodologiche e critiche;
- raggiungere la consapevolezza della dimensione interdisciplinare e interculturale dei fenomeni culturali;
- strutturare attraverso la costruzione di mappe, il confronto e la pianificazione.

### **Abilità**

- Essere consapevoli delle funzioni dei diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale e semantico, testuale) nella costruzione del discorso;
- costruire interventi orali con una disposizione delle parti adeguata all'intento comunicativo;
- individuare i luoghi comuni e gli argomenti migliori per sostenere l'argomentazione;
- individuare il contenuto informativo del testo distinguendo fra elementi accessori ed altri essenziali;
- individuare le sezioni non informative di un testo anche non letterario e classificarle (argomentative, / riflessive /valutative);
- individuare il valore simbolico del dato informativo o narratologico;
- individuare il valore semantico delle figure retoriche e delle strutture narratologiche;
- costruire testi con una disposizione delle parti adeguata all'intento comunicativo;
- comprendere pienamente la consegna;
- organizzare e motivare un ragionamento;
- confrontare dati e contenuti;
- ricondurre i dati individuati in un testo alle categorie generali di appartenenza (tipologie testuali,

- generi letterari ecc.);
- ricondurre i dati individuati in più testi alle categorie generali di appartenenza; compiere le operazioni inverse;
- selezionare le fonti e le informazioni più opportune rispetto agli scopi prefissati.

## 2. Metodologie

Il programma è stato svolto a partire dalla presentazione diretta dei testi che sono stati tutti letti e commentati in classe; l'insegnante ha cercato di mettere in evidenza le caratteristiche stilistiche e linguistiche dei testi, in modo da rendere accessibili agli studenti gli strumenti necessari per procedere ad una lettura autonoma. Si è cercato, anche nei momenti di verifica, di privilegiare il dialogo educativo e il confronto tra gli studenti.

## 3. Tipologia di verifiche

Verifiche orali:

- risposte a domande specifiche;
- confronto fra testi;
- individuazione delle funzioni linguistiche attive in un testo e delle principali tipologie testuali;
- individuazione degli scopi espliciti e impliciti di un testo
- riconoscimento in testi di luoghi comuni, di stereotipi, di specifiche strutture argomentative;
- esposizione dei risultati di un'analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti di varia natura, con la spiegazione delle proprie scelte interpretative; esercizi di collegamento;
- contestualizzazione degli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario (dei generi letterari, della produzione di un autore) e culturale dell'epoca,
- collegamento dei medesimi con questioni legate alla cultura contemporanea (archetipi, temi e forme ricorrenti)

Verifiche scritte:

- analisi di un testo letterario secondo le sue caratteristiche: riconoscimento degli elementi del testo poetico (verso, strofe, principali figure retoriche, parole chiave, struttura espositiva, temi) e del testo narrativo (fabula e intreccio, temi, caratteristiche dei personaggi, parole chiave, temi e significato letterale e simbolico);
- stesura di un articolo di giornale o di un saggio breve sulla base di documenti proposti;
- pianificazione e stesura di un testo argomentativo su temi di letteratura, di storia o di attualità senza l'uso dei documenti.

## 4. Risultati raggiunti

- Conoscenze: all'interno della classe la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di conoscenze buono, con alcuni casi di eccellenza; un piccolo gruppo resta a un livello più che sufficiente e discreto.
- Competenze e abilità: nell'acquisizione delle competenze e delle abilità, nella rielaborazione orale quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un livello discreto e buono, con alcuni casi di eccellenza; solo un paio di studenti restano ad un livello pienamente sufficiente. Nella produzione scritta si è avuto un progressivo miglioramento che ha portato a risultati pienamente sufficienti e discreti per la metà della classe, mentre l'altra metà ha raggiunto risultati buoni con un paio di casi di eccellenza.

## 5. Contenuti

I singoli testi sono stati inseriti nel loro contesto storico-culturale, senza trascurare per quanto possibile i rapporti con le letterature straniere, con altre discipline e altre espressioni artistiche. Degli autori principali è stata riassunta la fortuna critica e per alcuni argomenti sono state lette pagine di critica letteraria in modo da favorire il confronto diretto con varie interpretazioni di uno stesso testo. L'insegnante ha cercato di integrare i manuali in uso attraverso approfondimenti e spiegazioni degli aspetti che vengono trattati in maniera più superficiale, e di riassumerli laddove la trattazione apparisse prolissa e dispersiva.

Nella presentazione dei contenuti l'insegnante ha mantenuto come punto di riferimento l'indice del manuale in uso. La vita dei singoli autori non è stata studiata puntualmente ma per sommi capi, in relazione alla formazione culturale e alla produzione artistica. Per quanto riguarda il Novecento la mancanza di tempo ha reso necessaria una selezione dei contenuti.

## La cultura romantica

Definizione e caratteri del Romanticismo; le date e i luoghi; l'immaginario romantico: il tempo e lo spazio e l'opposizione io-mondo; il Romanticismo europeo: la tendenza al simbolismo e quella al realismo; i caratteri del Romanticismo italiano: la battaglia tra classici e romantici; i generi letterari e il pubblico; la questione della lingua.

## Alessandro Manzoni

Vita e opere; la prima produzione poetica; gli *Inni sacri*; la trattatistica; gli scritti di poetica; le odi civili; il teatro; la genesi dei *Promessi sposi*: struttura, temi e linguaggio del *Fermo e Lucia*; i *Promessi sposi*: la struttura; i personaggi; il tempo e lo spazio; il duplice narratore del romanzo; il progetto manzoniano di società e i temi del romanzo; il rapporto con la storia; l'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza.

Testi: In morte di Carlo Imbonati (vv. 203-220); la Pentecoste; dalla lettera a Chaveut: il rapporto tra poesia e storia; ; dalla lettera a Cesare d'Azeglio: «l'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo»; Il cinque maggio; Adelchi: il coro dell'atto terzo e il coro dell'atto quarto.  
I *Promessi sposi* sono stati letti integralmente in quinta ginnasio.

## Giacomo Leopardi

Vita e opere; il «sistema» filosofico leopardiano; la poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero; lo *Zibaldone*; le *Operette morali*: la riflessione teorica, le scelte stilistiche e la filosofia sociale; i *Canti*: struttura e temi; le canzoni del suicidio; gli idilli; i canti pisano-recatanesi; il ciclo di Aspasia; il messaggio conclusivo della *Ginestra*; il paesaggio dei *Canti*; metri, stile, lingua; la ricezione di Leopardi dai contemporanei al Novecento.

Testi: dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere; la natura e la civiltà. Dalle *Operette morali*: la scommessa di Prometeo; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Tristano e di un amico.  
Dai *Canti*: Ultimo canto di Saffo; L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra.

## Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo

I luoghi, i tempi, le parole chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo; i temi della letteratura e dell'arte; l'artista e la perdita dell'aureola; i generi letterari e il pubblico; il manzonismo e il dibattito sulla lingua; il romanzo e la novella in Francia dal Realismo al Decadentismo; il Verismo.

## Giovanni Verga

Vita e opere; la fase romantica, dal patriottismo al romanzo d'amore; i romanzi fiorentini e del primo periodo milanese; *Nedda*; l'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti; *Rosso Malpelo* e le novelle di *Vita dei campi*; *Malavoglia*: la struttura e i temi, il titolo; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio, la lingua, lo stile e il punto di vista; l'ideologia e la filosofia di Verga, le vicende della ricezione del romanzo; le *Novelle rusticane*; *Mastro-don Gesualdo*: poetica, personaggi e temi.

Testi: la prefazione ad Eva; l'inizio di *Nedda*; la dedicatoria a Salvatore Farina; lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della Marea; *Rosso Malpelo*; *La lupa*; lettura integrale dei *Malavoglia*; *La roba*; *Libertà*; lettura integrale di *Mastro-don Gesualdo*.

## Giovanni Pascoli

La vita; la poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese; *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia; la natura e la morte; l'orfano e il poeta; il simbolismo impressionistico; la metrica, la lingua e lo stile; i *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica; Pascoli e la poesia del Novecento.

Testi: da *Myricae*: Gloria, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo; dai *Canti di Castelvecchio*: il gelsomino notturno; dai *Poemetti*: Digitale purpurea.

## Gabriele d'Annunzio

La vita; l'ideologia e la poetica; le *Laudi*, in particolare *Alcyone*: la struttura e i temi; la reinvenzione del mito; lo stile, la lingua e la metrica; *Alcyone* e il Novecento; *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita; cenni sulla restante produzione in prosa.

Testi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Nella belletta, I pastori, Qui giacciono i miei cani; lettura integrale del *Piacere*.

### **L'età dell'imperialismo: le avanguardie (1903-1925)**

I concetti chiave: imperialismo, avanguardie, generazione degli anni Ottanta; la nuova condizione degli intellettuali e l'organizzazione della cultura; l'autocoscienza e la crisi degli intellettuali; le tendenze culturali e artistiche; la situazione linguistica; cenni sui crepuscolari, in particolare Gozzano, Corazzini e Palazzeschi; cenni sul Futurismo; il ritorno all'ordine; il modernismo.

### **Luigi Pirandello**

La vita e le opere; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i personaggi e le maschere nude; i romanzi siciliani; i romanzi umoristici, con particolare attenzione al *Fu Mattia Pascal*; le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo; le prime opere teatrali; il teatro nel teatro, con particolare attenzione ai *Sei personaggi in cerca d'autore*, all'*Enrico IV* e a *Questa sera si recita a soggetto*; i miti teatrali; la ricezione.

Testi: lettura integrale del *Fu Mattia Pascal* e di *Sei personaggi in cerca d'autore*. Dalle *Novelle per un anno*: *Tu ridi e C'è qualcuno che ride*.

### **Italo Svevo**

La vita e le opere; la cultura e la poetica; i caratteri principali dei primi romanzi; *La coscienza di Zeno* e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia: la struttura e i temi; letteratura e psicanalisi, l'io narrante e l'io narrato; il significato della conclusione del romanzo; la lingua di Svevo; la ricezione.

Testi: lettura integrale della *Coscienza di Zeno*.

### **Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo**

Le parole chiave: ermetismo, antinovecentismo, neorealismo; la comunicazione di massa, l'organizzazione della cultura e le scelte degli intellettuali; la politica culturale del fascismo; i temi della letteratura e delle arti; i generi e il pubblico; la situazione della lingua.

### **Giuseppe Ungaretti**

La vita e la poetica; *L'allegria*: il titolo, la struttura, i temi, lo stile e la metrica.

Testi: *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Veglia*; *Mattina*; *Soldati*.

### **Umberto Saba**

La vita e la poetica; *Il canzoniere*: la struttura e i temi; la poetica dell'onestà; la lingua e lo stile.

Testi: *A mia moglie*; *Città vecchia*; *Amai*.

### **Eugenio Montale**

La vita e le opere; la poetica; *Ossi di seppia* e la crisi del Simbolismo; l'allegorismo umanistico delle *Occasioni*; la svolta di *Satura*; la ricezione e il conflitto delle interpretazioni.

Testi: da *Ossi di seppia*: *Merigiare pallido e assorto*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*; dalle *Occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto*; da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio*.

### **La contemporaneità: dal Moderno al Postmoderno**

Quadro d'insieme del secondo Novecento; la crisi della figura dell'intellettuale; i cambiamenti dell'immaginario; la poetica del Postmoderno, da Eco ai cannibali; i generi letterari e il pubblico; l'unificazione linguistica: trionfo e impoverimento dell'italiano, il tramonto del dialetto e la sua ripresa in poesia.

### **Italo Calvino**

Le diverse fasi della produzione narrativa di Calvino; l'adesione al Neorealismo; il secondo Calvino: da *Le cosmicomiche* a *Palomar*

Testi: lettura integrale del *Sentiero dei nidi di ragno*, delle *Città invisibili* e di *Se una notte d'inverno un viaggiatore*; dalle *Cosmicomiche*, *Tutto in un punto*.

### **Pier Paolo Pasolini**

Pasolini contro Calvino: due diversi modi di essere intellettuali; dalla poesia dell'impegno all'inutilità della poesia; i romanzi, dal Neorealismo al Postmoderno; Pasolini intellettuale corsaro: la mutazione antropologica; dalla letteratura al cinema; Saviano, erede di Pasolini.

Testi: da *Le ceneri di Gramsci*, *Il pianto della scavatrice*; da *La meglio gioventù*: A Rosari; dagli *Scritti corsari*, *Il romanzo delle stragi*; *Lettere luterane*: lettura integrale; Roberto Saviano, *Cosa vuol dire scrivere*.

### **Divina commedia, il Paradiso**

Lettura, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, VIII, XI, XII, XXXIII

## **6. Libri di testo utilizzati**

Luperini-Cataldi, *Il nuovo la scrittura e l'interpretazione*, edizione rossa, voll. 4, 5, 6; a parte il volume *Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo editore.

La docente

Nora calzolaio



## **Disciplina: LATINO**

### **1. Situazione della classe**

La classe non ha potuto godere purtroppo della continuità didattica per quanto concerne l'insegnamento delle lettere latine se non negli ultimi due anni. Ovviamente l'avvicinarsi dei docenti non ha facilitato l'apprendimento, soprattutto per quanto concerne le competenze nella traduzione e l'analisi testuale. Peraltro il gruppo-classe si è sempre mostrato interessato alla proposta educativa e con un'applicazione costante ha migliorato nel tempo le proprie prestazioni.

La quasi totalità degli alunni conosce, almeno nelle linee generali, le principali esperienze che hanno caratterizzato la storia letteraria dall'età Giulio-Claudia fino al II secolo d.C. e sa esporre oralmente i contenuti in maniera corretta e articolata, in alcuni casi anche con un'ottima padronanza linguistica e una buona consapevolezza critica.

### **2. Criteri metodologici**

Per raggiungere gli obiettivi disciplinari sono stati applicati i seguenti criteri metodologici:

- **CENTRALITA' DEL RAPPORTO COL TESTO.** Lo studio della storia letteraria ha trovato il suo momento fondante nel confronto coi testi, letti talora in lingua, talora in traduzione o con testo a fronte, analizzati, storicizzati e messi in rapporto con il presente. Le letture fatte in latino sono state altresì occasione per un ripasso e un consolidamento delle conoscenze morfo-sintattiche, e d'altro canto le versioni assegnate per casa, sono state in genere scelte anche in rapporto agli autori studiati, a integrazione delle conoscenze acquisite.
- **CONTESTUALIZZAZIONE** del testo letterario. Di ciascun autore è stata data una presentazione, che fornisce in maniera sintetica tutte le informazioni necessarie per collocare la figura e le opere nel contesto storico e per ricostruirne l'iter stilistico e ideologico, sia in rapporto alla sua formazione che alla tradizione e al sistema dei generi letterari.
- **SELEZIONE DEI CONTENUTI** della storia letteraria. Sono stati privilegiati gli autori e i temi di maggior rilievo culturale e più significativi ai fini della ricostruzione di un'epoca e delle sue tendenze letterarie .
- **ORGANIZZAZIONE PER PERCORSI.** Si è optato per un approccio di tipo modulare, senza tuttavia prescindere dall'asse diacronico. In particolare sono stati affrontati percorsi di tipologia diversa: storico-culturale, tematico, d'incontro con un autore, o riguardante un genere letterario.
- **LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA, APPROFONDIMENTI GUIDATI AFFIDATI AGLI STUDENTI**

### **3. Verifiche e criteri di valutazione**

Per la verifica dell'apprendimento e un feed-back sulla bontà del percorso didattico, oltre alle esercitazioni domestiche, sono state effettuate tre prove scritte e almeno due orali a quadrimestre. Gli scritti hanno sempre proposto come prove di traduzione brani di autori noti agli studenti attraverso lo studio della storia letteraria e la lettura diretta di testi.

Le verifiche orali si sono svolte secondo le modalità di prassi: lettura dei brani, traduzione, contestualizzazione, analisi e interpretazione.

Per quanto concerne i criteri di valutazione si sono considerati per lo scritto la comprensione complessiva del brano, la correttezza morfo-sintattica e la resa formale. In particolare si è cercato di insegnare ai ragazzi a concepire la traduzione non come un esercizio meccanico, ma come un'operazione che consiste nel trasferire un messaggio da una lingua di partenza a una di arrivo, salvaguardando il più possibile la fedeltà al testo ma sempre nel rispetto delle caratteristiche della lingua italiana. Nell'orale si sono valutate la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi, di interpretazione e di contestualizzazione dei testi letterari, la conoscenza del lessico specifico della disciplina e la capacità di rielaborazione critica.

Ai fini della valutazione complessiva si è tenuto conto anche di elementi quali la serietà dell'impegno, l'attenzione, la partecipazione in classe, la continuità nello studio e i progressi conseguiti.

#### 4. Contenuti

La lettura dei testi si intende fatta in latino, quando non diversamente specificato.

I brani indicati con la lettera T o con la pagina si trovano sul testo di storia della letteratura, quelli indicati con v. sono sul versionario.

##### **Percorso 1: L'età Giulio-Claudia**

Il contesto storico-culturale

Fedro e la tradizione della favola in versi

##### **Percorso 2: Seneca**

Profilo letterario

La riflessione sulla vita e la ricerca della saggezza:

T 1 Il tempo, il bene più prezioso (*De brevitate vitae* 8, in traduzione con testo a fronte)

T 2 Un possesso da non perdere (*Epistulae ad Lucilium*, 1)

T 5 La morte non è un male (*Consolatio ad Marciam* 19,4 - 20,3)

T 8 La vera felicità consiste nella virtù (*De vita beata* 16)

T 9 La filosofia e la felicità (*Epistulae ad Lucilium*, 16, in traduzione)

T 12 L'immoralità della folla e la solitudine del saggio (*Epistulae ad Lucilium*, 7, in traduzione)

v. 372 La ricchezza è fonte di infelicità

v. 376 Non si fugge da se stessi

v. 387 Perché esiste il male?

Il saggio nella società del suo tempo

T 14 Le due *res publicae* (*De otio*, 3,2)

v. 365 Il saggio e la politica

T 16 Anche gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-13, in traduzione con testo a fronte)

T 26 Tacito, *Annales*: il suicidio di Seneca (15,62,1, in traduzione)

##### **Percorso 3: il genere epico**

La contrapposizione al modello virgiliano: Lucano

*Pharsalia*

T 1, Il tema del canto: la guerra fratricida (1, vv.1-32)

T 4 L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone (1, vv.183-227 in traduzione)

T 2 Mito e magia: l'incantesimo di Eritto (6, vv.654-718 in traduzione)

T 3 La profezia del soldato: la rovina di Roma (6, vv. 776-820 in traduzione)

T 5 Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo (8, vv.610-635 in traduzione)

T 6 Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio (2, vv.380-391 in traduzione)

p. 183 Con Pompeo è morta ogni parvenza di libertà (9, vv.190-214 (in traduzione con testo a fronte)

L'epica di età flavia

Tradizione e innovazione nella *Tebaide* di Stazio

Proemio (1,1-46 fotocopia, in traduzione)

Commiato (XII, vv.797-819 fotocopia, in traduzione)

##### **Percorso 4: satira ed epigramma**

Persio: l'acerba satira filosofica

T 1 Un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze (*Choliambi*, vv.1-14)

T 2 Persio e le mode poetiche del tempo (*Satire* 1, vv. 1-78; 114-134 in traduzione)

T 3 Conosci te stesso e rifiuta ciò che non sei (*Satire* 4, in traduzione)

Giovenale: la satira come *indignatio*

T 4 E' difficile non scrivere satire (*Satire* 1, vv.1-30 in traduzione)

T 5 La satira tragica (*Satire* 6, vv. 627-661 in traduzione)

T 6 Uomini che si comportano da donne (*Satire* 2, vv.65-109 in traduzione)

Marziale

Marziale personaggio:

- T 1 Bilbilis contro Roma (10,96 in traduzione)
- T 2 I valori di una vita serena (10,47 in traduzione)
- T 3 Orgoglio di un poeta spagnolo (1,61 in traduzione)
- T 4 Poesia lasciva, vita onesta (*Epigrammi* 1,4)

Gli epigrammi scoptici:

- T 5 Medico o becchini, fa lo stesso (1,47)
- T 6 Beni privati, moglie pubblica (3,26 in traduzione)
- T 7 Una sdentata che tossisce (1,19)
- T 8 L'imitatore (12,94 in traduzione)

### **Percorso 5: la decadenza della retorica**

Quintiliano

*Institutio oratoria*

- v.334 Necessità della scuola (1,2, 18-21)
- v.336 L'insegnante ideale (2,2, 1-4)
- v.337 I doveri degli studenti (2,9, 1-3)
- T 6 L'oratore deve essere onesto (12,1-13 in traduzione)
- p.382 La moralità fra oratoria e filosofia (1, 9-12)
- p.383 Il confronto tra Cicerone e Demostene (10,1)

L'analisi di Tacito nel *Dialogus de oratoribus*

### **Percorso 6: Tacito**

Profilo letterario

*Agricola*

- T 23 Il principato spegne la *virtus* (1 in traduzione)
- T 1 Origine e carriera di Agricola (5-6 in traduzione)
- T 2 La prima esperienza in Britannia (8)
- T 4 L'elogio di Agricola (44-46 in traduzione)
- T 15 Il discorso di Calgaco (30-32 in traduzione)

*Germania*

- T 8 I Germani: le origini e l'aspetto fisico (2; 4)
- T 9 Il valore militare dei Germani (6, 14)
- v. 227 Il suolo della Germania
- v. 229 Abitudini delle donne germaniche

*Historiae*

- Proemio (1,1 fotocopia, in traduzione)
- T 17 Le ragioni dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (4,73-74)
- T 20 Il ritratto paradossale: Licinio Muciano (1,10 in traduzione)

*Annales*

- T 18 Il ritratto di Seiano (4,1)
- T 19 Il ritratto "indiretto": Tiberio (1, 6-7, in traduzione)
- T 21 La morte di Messalina (11,37-38 in traduzione)
- T 25 Una falsa illusione: il programma politico di Nerone (13,4)
- T 26 Il suicidio di Trasea Peto (16,34,1 in traduzione)

### **Percorso 7: il romanzo**

Il *Satyricon* di Petronio: il realismo e la questione del genere letterario

- T 6 A Crotona: la messa in scena di Eumolpo (116-117,10 in traduzione)
- T 7 L'ingresso di Trimalchione (31,3 -33,8 in traduzione)
- T 8 Chiacchiere tra convitati (44,1; 46,8 in traduzione)
- T 9 L'ascesa di un *parvenu* (75,10-76,11)
- T 4 Una novella: la matrona di Efeso (111, 1-11)
- T 27 Tacito, il rovesciamento dell'ambiziosa *mors*: il suicidio di Petronio

(*Annales*, XVI,18-19)

Le *Metamorfosi* di Apuleio tra *Iusus* e intento didascalico

- T 3 Il proemio: un'ambiguità programmatica (1,1)
- T 4 In viaggio verso la Tessaglia: *curiositas* e magia (1,2-3, in traduzione)
- T 5 Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila (3,21-22, in traduzione)

T 8 Una nuova Venere (4,28)

T 7 Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside (11,29-30, in traduzione)

**Percorso 8: due nostri illustri concittadini**

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico

Profilo letterario

T1 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio (*Naturalis Historia* 7,1-5 in traduzione)

Plinio il Giovane tra epistola e panegirico

Profilo letterario

T3 La risposta di Traiano (*Epistulae* 10-97 in traduzione)

v. 79 Nell'educazione non bisogna essere troppo severi

**5. Testi in adozione:**

G.B.CONTE-E.PIANEZZOLA, *Lezioni di letteratura latina*, Milano 2010, Le Monnier, voll.2 e 3

M.ANZANI-M.MOTTA, *Versioni latine per il triennio*, Milano 2011, Minerva Scuola

La docente

Francesca Morelli

## **Disciplina: GRECO**

### **1. Criteri di programmazione**

Nel corso del triennio le scelte di programmazione hanno privilegiato in misura sempre maggiore l'aspetto critico-letterario rispetto a quello puramente linguistico e morfosintattico, che pure – anche in considerazione delle esigenze connesse con l'effettuazione della seconda prova – non è mai stato trascurato, puntando su un regolare impegno domestico settimanale e negli ultimi mesi anche su una ampia attività di traduzione svolta in orario curricolare. In ambito letterario lo studio degli autori sotto il profilo più strettamente manualistico è stato affiancato dalla lettura, in genere in traduzione, di alcuni loro testi significativi e integrato dall'inquadramento dell'autore stesso nella cultura del suo tempo, con riguardo alle tendenze e alle questioni letterarie all'epoca più vive e attuali.

Sono stati analizzati i principali autori della letteratura pagana dalla fine del V secolo a. C. – in particolare, per storiografia ed oratoria – fino alla metà del II secolo a.C. (Polibio); non è stato possibile sviluppare ulteriormente il programma, dato lo scarso numero di ore settimanali, da dedicare in misura consistente anche alla preparazione della seconda prova scritta.

La lettura diretta e l'analisi dei testi classici è stata finalizzata, al di là del consolidamento delle competenze morfosintattiche, all'acquisizione della capacità di contestualizzare il brano all'interno dell'opera e di ricavarne nuove informazioni culturali. Sono stati letti, anche metricamente (distico elegiaco), e analizzati alcuni epigrammi tratti dall'*Anthologia Graeca*.

### **2. Metodologie**

La letteratura greca è stata presentata seguendo un percorso essenzialmente cronologico, per meglio evidenziare i rapporti e i debiti culturali di ogni autore studiato con la produzione letteraria precedente e coeva; inoltre, sono state ogni volta segnalate e ricostruite le connessioni e le riprese letterarie che intercorrono tra epoche diverse e le anticipazioni che avranno seguito fortunato nella letteratura latina.

Si è preferito in genere adottare la modalità della lezione frontale, intesa come la più diretta e completa nell'esplicitazione dei contenuti; a volte si sono sviluppate proposte dirette a presentare i contenuti in modo interattivo, favorendo l'espressione di riflessioni e opinioni personali motivate sull'argomento.

Per migliorare la tecnica di traduzione si è molto insistito sulla consapevolezza del significato letterale del testo, anche attraverso l'indagine etimologica e l'ausilio di traduzioni 'di servizio', promuovendo nel contempo – soprattutto in presenza di evidenti capacità personali – interpretazioni più autonome e appropriate. Agli alunni è stato generalmente richiesto di motivare la traduzione proposta, ricorrendo anche all'inserimento di parentesi o all'aggiunta di note esplicative in calce al testo in occasione delle verifiche scritte.

### **3. Tipologia di verifiche**

Nel corso del triennio la classe ha manifestato attenzione ed interesse verso la disciplina, e ciò, unito alla disponibilità ad un impegno regolare e continuo, ha favorito fin dall'inizio l'impostazione di una didattica serena e collaborativa, caratterizzata anche da momenti di dialogo e scambi di opinione su contenuti di natura non solo curricolare. A ciò si sono naturalmente aggiunti specifici momenti di valutazione del livello di apprendimento, in quantità adeguata a fornire all'insegnante una precisa misurazione del profitto conseguito dai singoli e dalla classe nel suo complesso. Si è adottata la prassi tradizionale di richiedere la traduzione di brani d'autore, preferibilmente di epoca classica e sempre in versione integrale, per le sei prove scritte formali effettuate nel corso di tutto l'anno scolastico; le valutazioni orali sono risultato di interrogazioni o di test in forma scritta, con modalità affini a quelle della cosiddetta terza prova (tipologia B) sulla storia letteraria.

### **4. Risultati raggiunti**

L'impegno profuso nello studio ha consentito alla maggior parte degli alunni di conseguire validi – sebbene non necessariamente costanti nel corso dell'intero a.s. – risultati di profitto: in un numero ridotto di casi persistono difficoltà – in genere legate alla traduzione scritta –, almeno in parte 'compensate' da un impegno apprezzabile nella preparazione orale. È stata curata la proprietà lessicale e la terminologia specifica della disciplina sia nelle prove orali – dove si è cercato di stimolare e favorire l'analisi critica degli aspetti letterari o testuali analizzati, anziché la conoscenza del dato 'erudito' e puramente mnemonico – che in quelle scritte, in particolare in relazione alla precisa resa di termini tecnici e di concetti astratti (questi ultimi afferenti in genere all'ambito morale).

Si segnala infine la partecipazione nell'a.s. 2015-16 di alcuni alunni all'*Agòn* del Liceo 'Alfieri' di Torino e al concorso 'Margheritis' interno al Liceo.

## 5. Contenuti

### STUDIO DELLA LINGUA GRECA:

- Ripasso e consolidamento delle principali nozioni di morfologia greca.
- Frequenti esercizi di traduzione distribuiti durante l'intero a.s., su passi di autori connessi con il programma di Letteratura del III anno e in relazione al livello di difficoltà ad esso associabile.

### STORIA DELLA LETTERATURA:

\* La conoscenza dei brani antologici si intende limitata al contenuto e alla sua contestualizzazione, senza prevedere l'analisi linguistica e morfologica del brano stesso (in genere fornito in traduzione italiana).

#### DAL VOL. 2B – L'ETÀ CLASSICA:

Sviluppi della storiografia classica, alla fine del V secolo a. C.;

TUCIDIDE (pp. 268-283): - biografia; la 'questione tucididea'; l'opera storica: contenuti, struttura, metodo storiografico, concezione della storia, posizione politica; lingua e stile;

- Bрани:
- *Autore e contenuto in primo piano* (pp. 284-287);
  - *Il lontano passato tra mito e storia* (pp. 287-296);
  - *Nel laboratorio dello storico* (pp. 297-302);
  - *L'impero: un'ineludibile necessità* (pp. 323-331);
  - *Un'imprevedibile fatalità: la 'peste' di Atene* (pp. 309-314);
  - *Pericle, politico ideale* (pp. 316-319);
  - *La 'scandalosa' mutilazione delle Erme* (pp. 334-336);
  - *La fine della spedizione in Sicilia: una tragedia irreparabile* (pp. 337-340);

SENOFONTE (pp. 411-423): - biografia; le opere storiche (*Anabasi, Elleniche, Agesilao*), le opere etico-politiche (*Ciropeia, Costituzione degli Ateniesi*), opere tecniche minori (*Ipparchico, Cinegetico*); il pensiero politico, gli ideali etici; lingua e stile;

- Bрани:
- *Senofonte, da cronista a condottiero* (pp. 425-428);
  - *'Il mare! Il mare!'* (pp. 428-430);
  - *La resa di Atene, la fine di un'epoca* (pp. 430-432);
  - *Un'educazione ideale* (pp. 441-443);

L'oratoria, genere 'agonistico'. Le origini tra Sicilia ed Atene; le prime *tèchnai* retoriche. I tre generi della retorica, la formazione di un canone (pp. 346-349);

LISIA (pp. 349-359): - biografia; il *corpus Lysiacum*; le orazioni giudiziarie principali, i discorsi epidittici; logografi, processi giudiziari, strategie dell'arringa; lingua e stile;

- Bрани:
- *Una brillante conclusione* (pp. 367-369);
  - *Il contadino e il tronco d'olivo* (pp. 369-372);
  - *Dimostrazione per paradossi* (pp. 375-377);

ISOCRATE (pp. 458-474): - biografia; le orazioni principali (*Encomio di Elena, Panegirico, Areopagitico, Sull'antidosi, Filippo, Panatenaico*); il metodo di lavoro, la *paidèia*, la concezione politica, lo stile;

- Bрани:
- *La Grecia, maestra del mondo* (pp. 476-480);
  - *Atene, maestra della Grecia* (pp. 480-482);
  - *Il lógos, chiave della civiltà* (pp. 484-486);
  - *La concordia panellenica: un 'dovere genetico'* (pp. 495-497);

DEMOSTENE (pp. 637-646): - biografia; principali orazioni deliberative (le *Filippiche*, le *Olintiache*, *Sulla corona*); funzione politica della parola e dello stile di un retore;

- Bрани:
- *Il nemico macedone* (pp. 653-655);
  - *Contro l'immobilismo* (pp. 664-666);
  - *Eschine, l'empio* (pp. 670-672);

ESCHINE (pp. 675-677): - biografia; orazioni principali (*Sulla corrotta ambasceria, Contro Ctesifonte*);

Bрани: - *Demostene, l'indegno* (pp. 680-682).

### DAL VOL. 3A – L'ETÀ ELLENISTICA

L'età ellenistica: concetto di 'ellenismo' (pp. 2-3), cenni sul contesto storico; le grandi trasformazioni culturali: le corti ellenistiche (i nuovi centri culturali, biblioteche e musei,...), la nascita del libro (erudizione, enciclopedismo,...), la *koiné* (pp.10-18);

La commedia di mezzo (pp. 25-26): - caratteristiche principali;

La commedia nuova (pp. 26-29): - caratteristiche principali; contesto politico e pubblico;

MENANDRO (pp. 31-45): - biografia; la riscoperta dell'opera; commedie principali (*Dyskolos*, *Epitrepontes*, *Perikeiroméne*); la tecnica drammatica: la verosimiglianza (soggetti, intrecci, personaggi); la concezione della vita, il messaggio morale; lo stile;

Bрани:

- *Il prologo di Pan* (pp. 50-53);
- *Il bisbetico in azione* (pp. 53-56);
- *Una disavventura provvidenziale* (pp. 57-59);
- *La 'conversione' di Cnemone* (pp. 59-62);
- *Abrotono: un'etera sensibile* (pp. 62-65);

La letteratura erudita: le origini della filologia, (pp. 360-362);

La poesia ellenistica: sperimentare e interpretare; poesia e scrittura; la contaminazione (pp. 83-90);

L'EPIGRAMMA (pp. 110-145): - origini e 'storia' del genere letterario; metrica, temi e caratteristiche più diffusi; le 'antologie', l'*Anthologia Graeca*; le 'scuole' e i loro principali esponenti: a) scuola dorico-peloponnesiaca (Nosside, Anite, Leonida); b) scuola ionico-alessandrina (Asclepiade, Posidippo);

Bрани:

- Leonida di Taranto: *Niente altro che un punto* (pp. 118-119);
- Leonida di Taranto: *Stili di vita* (pp. 120-121);
- Leonida di Taranto: *La cosa più bella* (p. 132);
- Asclepiade di Samo: *Preparativi per un banchetto* (p. 133);
- Asclepiade di Samo: *Le brevi gioie della vita* (pp. 134-135);
- Posidippo di Pella: *Una vita al telaio* (p. 143);
- Posidippo di Pella: *Per un naufrago* (p. 143);

CALLIMACO (pp. 155-164): - biografia; la produzione poetica: gli *Inni* (caratteristiche generali), gli *Aitia*; l'*Ecale*; la poetica callimachea; lingua e stile;

Bрани:

- *Per una poesia d'élite* (pp. 167-169);
- *Al diavolo gli invidiosi* (pp. 169-172);
- *La chioma di Berenice* (pp. 179-180);
- *Il mito di Teseo: due episodi minori* (pp.196-198);

TEOCRITO (pp. 211-223): - biografia; il *corpus* delle opere (idilli bucolici, mimi, epilli);

Bрани:

- *Festa per la mietitura e canti bucolici* (pp. 228-232);
- *Il Ciclope innamorato* (pp. 253-257);
- *Due amiche alla festa di Adone* (pp. 270-275);

APOLLONIO RODIO (pp. 281-295): - biografia; le *Argonautiche* (contenuto, epica dell'aedo e epica letteraria); struttura del poema (tempo e ritmo del racconto, i personaggi); lo stile;

Bрани:

- *Innamoramento* (pp. 319-321);
- *La notte di Medea* (pp. 324-328);
- *La 'dotta' conclusione del viaggio* (pp. 333-334);

POLIBIO (pp. 407-418): - biografia; le *Storie*: contenuto e struttura; fonti, finalità e metodo storiografico 'pragmatico'; concezione ciclica della storia e teoria delle costituzioni; rapporto con Tucidide; lo stile;

Bрани:

- *Historia magistra vitae* (pp. 424-426);
- *Il lógos tripolitikós* (pp. 426-428);
- *La costituzione di Roma* (pp. 438-441);

- *La causa e il principio* (pp.441-445).

## TESTI CLASSICI:

\* In relazione allo studio dei testi classici è stata effettuata la traduzione, l'analisi morfosintattica, la contestualizzazione ed un eventuale commento. È prevista la lettura metrica del distico elegiaco.

EPIGRAMMI ELLENISTICI (testi forniti in fotocopia):

- lettura (anche metrica), analisi e commento dei seguenti epigrammi dell'*Anthologia Graeca*:

- Meleagro: *Proemio alla Corona* (IV 1, 1-16);
- Leonida: *Il poco* (VII 736);
- *Maronide, la vecchia ubriaca* (VII 455);
- *La vacca di Mirone* (IX 719);
- *Plattide, l'ottuagenaria* (VII, 726);
- Asclepiade: *Vendetta di lucerna* (V 7);
- *Verginità all'Ade* (V 85);
- Callimaco: *Giurò Callignoto a Ionide...* (V 6);
- Nosside: *Le rose di Afrodite* (V 170);
- *La nuova Saffo* (VII 718);
- Anite: *A un grillo e a una cicala* (VII 190);
- *Invito al riposo* (IX, 313);

## **6. Libri di testo utilizzati**

AA. VV., *Hellenikà*, vol. II B / *L'età classica*, Ed. Paravia;

AA. VV., *Hellenikà*, vol. III A / *L'età ellenistica*, Ed. Paravia;

N.B.: Il testo degli epigrammi è stato fornito su fotocopie.

Il docente

Franco Mario Gelli



## **Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

### **1. Criteri di programmazione**

I criteri di programmazione hanno tenuto conto degli obiettivi finali e delle esigenze del Consiglio di Classe al fine di raggiungere un livello B2 per quanto riguarda le abilità linguistiche e la conoscenza di alcuni contenuti della storia della letteratura inglese dal 1800 alla metà del 1900.

### **2. Metodologie**

Il metodo è stato quello comunicativo-induttivo integrato da lezioni frontali soprattutto durante lo svolgimento del programma di letteratura, da lettura ed analisi di testi. Gli strumenti didattici sono stati: il libro di testo in adozione, il laboratorio linguistico, film in lingua originale al fine di ampliare alcuni argomenti già trattati durante le lezioni in classe e con l'ulteriore scopo di porre gli studenti in contatto diretto con la lingua straniera.

L'attività orale ha privilegiato situazioni comunicative di tipo espositivo e argomentativo.

L'attività di scrittura è stata attuata mediante composizioni libere, risposte aperte a quesiti proposti.

### **3. Tipologia di verifiche**

Sono state svolte 2 prove orali, 3 prove scritte di tipologia terza prova, in particolare domande a risposta aperta di carattere esclusivamente letterario e 2 simulazioni delle Terze Prove.

### **4. Risultati raggiunti**

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno un interesse costante nei confronti della disciplina, lavorando con assiduità e partecipazione.

Nel corso del quinquennio quindici alunni hanno svolto l'esame Pet e quattordici alunni l'esame First Certificate conseguendo risultati positivi. Un'alunna ha anche svolto l'esame IELTS conseguendo un ottimo punteggio.

Il profitto medio della classe appare globalmente buono.

Gli alunni:

- 1) hanno solidificato le loro conoscenze strutturali linguistiche fino a raggiungere un livello "intermediate"
- 2) hanno acquisito la conoscenza di alcuni contenuti della Storia della Letteratura Inglese dal 1800 alla metà del '900, attraverso l'analisi dei principali autori e delle loro opere, come da programma allegato.

Gli alunni:

- 1) comprendono una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
- 2) producono testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativi
- 3) comprendono in maniera globale e particolareggiata testi scritti
- 4) producono testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali
- 5) riconoscono i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- 6) comprendono e interpretano testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale
- 7) individuano le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero
- 8) comprendono messaggi, dialoghi registrati, film
- 9) producono messaggi orali adeguati alla situazione, usando anche la terminologia specifica del linguaggio letterario
- 10) producono testi scritti come temi, riassunti, analisi di testi letterari

## 5. Contenuti

Accenni di presentazione e contestualizzazione dei periodi storici affrontati.

### THE ROMANTIC AGE

Reality and vision

William Blake

D17-18

D35 to D37

“The Lamb” D42

“The Tyger” D43

William Wordsworth

D45-D46

“A certain colouring of imagination” D47 –D48

“I Wandered Lonely as a Cloud” D50

Samuel T. Coleridge

D54-D55

“ The Rime of the Ancient Mariner”D57 to D59; D61 to D63;

D65

Percy Bysshe Shelley

D71-D72

“ Ode to the West Wind” D73-D74

John Keats

D76-D77

“Ode on a Grecian Urn” D78-D79

### THE NOVEL IN THE ROMANTIC AGE

Mary Shelley

D81

Frankenstein or the Modern Prometheus D82-D83

“Walton and Frankenstein” D84-D85

„The creation of the monster“ D86-D87

Jane Austen;

D88-D89

Pride and Prejudice D90-D91

Sense and Sensibility

### THE VICTORIAN AGE

The Victorian Novel

E16-E17

Types of novels

E18-E19

Victorian poetry and the dramatic monologue

E22-E23

Charles Dickens

E29-E30

Oliver Twist E31

“Oliver wants some more” E32-E33

Hard Times E34

“Nothing but facts” E35-E36

Great Expectations (fotocopie)

Henry James

(fotocopie)

“The Portrait of a Lady” (fotocopie)

“The Turn of the Screw” (fotocopie)

Robert Louis Stevenson

E60-E61

“Jekyll’s experiment” E62-E63

Alfred Tennyson

E81-E82

“Ulysses” E82 to E84

Oscar Wilde

E64-E65

The Picture of Dorian Gray E67-E68

“Basil Hallward” E68-E69

“Dorian’s death” E73 to E76

Walt Whitman

E91-E92

“I hear America singing” E93

“O Captain, my Captain!” e 94-E95

### THE Modern Age

Modernism

F17-F18

The modern novel

F22-23

The interior monologue

F24-F25

“Molly’s monologue” E26

Joseph Conrad	F59-F59 Heart of Darkness F60-F61
James Joyce	F85-F86 Dubliners F87 –F88 “Eveline” F89 to F92 “She was fast asleep” F93-F94 “The Dead” pag.232 to pag.235 Ulysses F95-F96 “The funeral” F97-F98
Virginia Woolf	F99-F100 To the Lighthouse F101 to f103 “My dear, stand still F104-F105
George Orwell	F109-F110 Animal Farm F111 “Old Major’s speech” F112-to F114 Nineteen Eighty-Four F115-F117
Francis Scott Fitzgerald	F121 The Great Gatsby F122-F123 “Nick meets Gatsby” F123to F126
Ernest Hemingway	F127-F128 A Farewell to Arms F129 “We should get the war over” F130to F131
Thomas Stearns Eliot	F44-F45 The Waste Land F46-F47 “The Burial of the Dead” F48-F49
Samuel Beckett	G65 Waiting for Godot G66-G67 “We’ll come back tomorrow” G68 to G70
Jack Kerouac	G87-G88 On the Road G89 “We moved”G90

Allo scopo di ampliare i contenuti trattati sono stati proiettati i seguenti film:  
Great Expectations, Dead Poets Society, The Others, The Great Gatsby.

## 6. Libri di testo utilizzati

Only Connect...New Directions Edizione blu From the Origin to the Romantic Age; Only Connect...New Directions Edizione blu From the Victorian Age to the Present Age Ed.Lingue Zanichelli

La docente

Filomena Cairella

## **Disciplina: STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **1. Criteri di programmazione**

I criteri di programmazione sono stati quelli enunciati nel P.O.F. come nuclei fondamentali delle discipline da cui conseguire obiettivi didattici specifici in termini di conoscenze, competenze e abilità, declinate per l'ultimo anno come segue.

#### **Conoscenze**

##### **Storia**

La seconda rivoluzione industriale ed i caratteri della società di massa

La crisi dello Stato liberale, i totalitarismi, le due guerre mondiali

Dal mondo bipolare alla dissoluzione dell'Unione sovietica

I Processi di decolonizzazione

La società del benessere e la sua contestazione

Il processo di integrazione europea

L'Italia repubblicana

##### **Cittadinanza e Costituzione**

Dalla Comunità economica europea all'Unione europea: nuove appartenenze e nuova cittadinanza

I principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti umani nel contesto storico della loro formazione

L'ordinamento della Repubblica Italiana

#### **Competenze**

##### **Storia**

Collocare la storia nei contesti geografici in cui si è sviluppata

Saper ricostruire le "linee essenziali" della storia italiana nel quadro di quella europea e mondiale e nel rapporto con le sue radici classiche

Riconoscere nella civiltà contemporanea le permanenze classiche

Saper evidenziare gli elementi di discontinuità tra la civiltà classica e la nostra

##### **Cittadinanza e Costituzione**

Saper progettare i propri percorsi di apprendimento anche in relazione all'orientamento universitario

Saper organizzare un dibattito o partecipare consapevolmente a una discussione costruttiva rispettando le differenze

Partecipare attivamente alla vita pubblica della scuola

Saper riconoscere le possibilità offerte dal territorio in termini di partecipazione attiva alla vita politica e sociale: partiti, sindacati, organizzazioni di volontariato, parrocchie, centri di aiuto etc.

#### **Abilità**

##### **Storia**

Saper organizzare lungo la linea del tempo e nello spazio i dati della storia italiana, europea e mondiale secondo criteri di rilevanza e significatività

Saper discutere i criteri di rilevanza e di significatività nella scelta dei fatti narrati

Saper ricostruire in termini essenziali il contesto economico, sociale, politico ed istituzionale dei fenomeni storici studiati

Saper usare lessico e categorie storiche

Cogliere ed esporre relazioni fra concetti e fatti nel tempo

Saper usare i contributi forniti dalla ricerca storica

Saper esaminare almeno sommariamente le fonti testuali e iconografiche

Saper problematizzare in termini storici persistenze e mutamenti

Saper problematizzare in termini storici fenomeni contemporanei

Saper leggere il presente in relazione al passato

##### **Cittadinanza e Costituzione**

Saper riconoscere con buona approssimazione le principali funzioni degli organi costituzionali italiani ed europei

Saper riconoscere gli aspetti principali del quadro normativo internazionale in tema di diritti umani

Riconoscere ed utilizzare gli elementi più significativi del lessico giuridico, economico e sociale.

#### **Nodi tematici fondamentali**

Uomo/Territorio/Economia; Potere/Diritto/Istituzioni; Individuo/Società; Crisi/Trasformazione;

Guerra civile/Rivoluzione; Democrazia/Totalitarismo; Nazione/Guerra; Locale/globale; Presente/passato

## 2. Metodologie

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale espositiva; utilizzo di strumenti di analisi e ricerca storica (fonti documentarie e iconografiche, mappe riassuntive, carte storico-geografiche); confronto/collegamento fra diversi fenomeni storici, in dimensione sincronica e diacronica; analisi guidata di documenti storici tratti dal manuale in adozione o forniti dall'insegnante; visione di materiale video (documenti, film)

## 3. Tipologia di verifiche

Le modalità di verifica utilizzate sono state il colloquio orale, trattazione sintetica scritta di argomenti, quesiti a risposta breve, analisi orale di fonti e testi storiografici

## 4. Risultati raggiunti

La classe ha mostrato vivo interesse e partecipazione. Seriamente motivata, si è sempre mostrata disponibile agli approfondimenti e lo sarebbe stata anche alle occasioni di confronto/discussione se solo la ristrettezza del tempo a disposizione le avesse rese praticabili. La messa a punto di un corretto metodo di studio e l'ampia autonomia in esso dimostrata hanno consentito una buona assimilazione dei contenuti ed un loro auspicabile e plausibile utilizzo anche in altri contesti.

Gli obiettivi raggiunti, a livelli diversi, da tutti gli allievi in termini di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti.

### Conoscenze

Tutti gli allievi possiedono

- la conoscenza degli aspetti fondamentali dei fenomeni storici esaminati,
- la conoscenza degli strumenti fondamentali dello studio della Storia e della ricerca storica,
- la conoscenza dei passaggi salienti del processo di integrazione europeo
- la conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione Italiana e dell'ordinamento della Repubblica Italiana

### Competenze

Tutti gli allievi sanno

- collocare la storia nei contesti geografici in cui si è sviluppata
- ricostruire le "linee essenziali" della storia italiana nel quadro di quella europea e mondiale.

Alcuni allievi sanno

- riconoscere nella civiltà contemporanea elementi di permanenza e discontinuità con la civiltà classica.

### Abilità

Tutti gli allievi sanno, a diversi livelli di completezza,

- collocare correttamente nel tempo e nello spazio i fondamentali fenomeni storici esaminati,
- ricostruire il contesto economico, sociale, politico e istituzionale dei fenomeni storici esaminati,
- riconoscere le principali funzioni degli organi costituzionali italiani ed europei
- elaborare una sintesi espositiva organica e autonoma di quanto appreso,
- utilizzare il registro linguistico specifico,
- esaminare almeno sommariamente le fonti testuali e iconografiche.

Anche se, come detto, sono state troppo poche le occasioni per poter valutare il possesso di un atteggiamento critico - valutativo e argomentativo - nell'uso delle conoscenze storiche in riferimento al presente, tale attitudine è senz'altro diffusa nella classe. Dalle capacità dimostrate anche in modo trasversale è dunque possibile ritenere che alcuni allievi sappiano anche problematizzare in termini storici persistenze e mutamenti ed abbiano acquisito il suddetto atteggiamento critico nell'uso della analogia storica per spiegare il presente e/o il passato.

Per quanto concerne le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione è stato possibile osservare in un gruppo consistente di allievi una partecipazione attiva alla vita pubblica della scuola e alle possibilità offerte dal territorio (volontariato ecc.)

## 5. Contenuti

I contenuti svolti sono stati i seguenti.

N.B. Nell'indicazione dei contenuti ci si attiene al sommario del testo in adozione. In corsivo il materiale fornito dal docente

## U.1. Dalla Belle époque alla Grande guerra

### 1. All'alba del secolo tra euforia e inquietudini

- 1.1. Un nuovo ciclo economico
    - 1.1.1. I fattori propulsivi dell'espansione
    - 1.1.2. L'incremento degli scambi internazionali: affari e imperialismo
    - 1.1.3. Gli sviluppi della grande impresa
    - 1.1.4. L'organizzazione scientifica del lavoro
  - 1.2. Una società in movimento
    - 1.2.1. L'esordio della società di massa
- Luoghi simbolo: L'esposizione universale del 1900 a Parigi*
- 1.2.2. L'internazionalismo socialista
  - 1.2.3. Le prime forme di protezione sociale

### 2. Uno scenario mondiale in evoluzione

- 2.1. L'Europa tra democrazia e nazionalismi
  - 2.1.1. Nazionalisti e radicali in Francia (*sintesi con parti scelte*)
  - 2.1.2. Il rafforzamento della democrazia parlamentare in Inghilterra (*sintesi con parti scelte*)
  - 2.1.3. Le ambizioni della Germania di Guglielmo II
- 2.2. I grandi imperi in crisi
  - 2.2.1. La Russia zarista tra fermenti rivoluzionari e istanze costituzionali
  - 2.2.2. L'impero austro-ungarico e l'impero ottomano
- 2.3. Nuovi attori sulla scena internazionale
  - 2.3.1. Gli USA diventano una potenza mondiale
  - 2.3.2. L'America Latina e la rivoluzione messicana (*sintesi*)
  - 2.3.3. La crescita della potenza giapponese
- 2.4. Le aree di maggior attrito: Cina, Africa e Balcani
  - 2.4.1. La fine dell'impero cinese
  - 2.4.3. Le crisi marocchine
  - 2.4.4. Le guerre balcaniche

### 3. L'Italia nell'età giolittiana

- 3.1. Il sistema giolittiano
  - 3.1.1. Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica
  - 3.1.2. Giolitti al governo
- 3.2. L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza
  - 3.2.1. Il decollo industriale e la politica economica
  - 3.2.2. Il divario fra Nord e Sud
- 3.3. Tra questione sociale e nazionalismo
- 3.4. L'epilogo della stagione giolittiana

### 4. La Grande guerra

- 4.1. Il 1914: verso il precipizio
    - 4.1.1. Da crisi locale a conflitto generale
    - 4.1.2. Da guerra di movimento a guerra di posizione
  - 4.2. L'Italia dalla neutralità alla guerra
  - 4.3. 1915-1916: un'immane carneficina
- Luoghi simbolo: Verdun e la Somme*
- 4.4. Una guerra di massa
    - 4.4.1. All'insegna della tecnologia
    - 4.4.2. L'economia e la società al servizio della guerra
- Questioni di genere: Donne alla guerra*
- 4.5. Le svolte del 1917
- Luoghi simbolo: Caporetto, una terribile sconfitta*
- 4.6. L'epilogo del conflitto
  - 4.7. I trattati di pace

### Storiografia

*E.J. Leed, L'entusiasmo popolare per la guerra (da Terra di nessuno)*

## U.2. Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazie

### 5. I fragili equilibri del dopoguerra

- 5.1. Economie e società all'indomani della guerra
  - 5.1.1. I complessi problemi dell'economia postbellica
  - 5.1.2. Le finanze e gli scambi internazionali
- 5.2. Il dopoguerra in Europa
  - 5.2.1. L'Europa senza pace

- 5.2.2. La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar  
*Luoghi simbolo: Il Bauhaus di Weimar*
- 5.2.3. Le difficoltà del sistema democratico in Francia e in Gran Bretagna
- 5.3. Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione Sovietica
- 5.3.1. La rivoluzione bolscevica
- 5.3.2. La nascita dell'URSS
- 5.4. Il mondo extraeuropeo tra colonialismo e nazionalismo
- 5.4.1. La prima crisi del colonialismo
- 5.4.2. Gli esordi del movimento nazionalista in India: Gandhi
- 5.4.3. I mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo.
- 5.4.4. La rivoluzione kemalista in Turchia

## **6. La crisi del '29 e l'America di Roosevelt**

- 6.1. Gli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" al New Deal
- 6.1.1. Gli "anni ruggenti"
- 6.1.2. La fine di un'epoca: il crollo di Wall Street
- 6.1.3. Dalla "grande depressione" al New Deal
- 6.2. L'interventismo dello Stato e le terapie di Keynes

## **7. Il regime fascista di Mussolini**

- 7.1. Il difficile dopoguerra
- 7.1.1. Dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso"
- 7.1.2. La fine della leadership liberale
- 7.1.3. Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
- 7.1.4. I primi provvedimenti di Mussolini
- 7.2. La costruzione dello Stato fascista
- 7.2.1. La fascistizzazione
- 7.2.2. L'antifascismo tra opposizione e repressione
- 7.2.3. I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi
- 7.2.4. L'organizzazione del consenso
- 7.3. Economia e società durante il fascismo
- 7.3.1. Lo "Stato interventista"
- 7.3.2. La società italiana fra arretratezza e sviluppo  
*Questioni di genere: Mogli e madri del regime fascista*
- 7.4. la politica estera ambivalente di Mussolini
- 7.5. L'antisemitismo e le leggi razziali

### **Documenti**

- D1. Il manifesto dei fasci italiani di combattimento
- D2. Mussolini, Discorso del "bivacco"
- D3. Mussolini, A me la colpa!
- D4. Salvatorelli, Il fascismo come ideologia piccolo-borghese
- D5. Mussolini, Gentile, Il fascismo presenta se stesso
- D6. Le leggi razziali

### **Interpretazioni. Il fascismo**

- T2. R. De Felice, Fascismo-movimento e fascismo-regime
- T3. A. Aquarone, Il fascismo "totalitarismo mancato"?
- T4. E. Gentile, La via italiana al totalitarismo

## **8. Le dittature di Hitler e Stalin**

- 8.1. La Germania dalla crisi della repubblica di Weimar al Terzo Reich
- 8.1.1. La scalata al potere di Hitler
- 8.1.2. La struttura totalitaria del Terzo Reich
- 8.1.3. L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista
- 8.3. L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano
- 8.3.1. L'ascesa di Stalin
- 8.3.2. I caratteri del regime
- 8.5. Imperialismo e nazionalismo in Asia
- 8.5.1. La costruzione del regime imperial-militare in Giappone
- 8.5.2. La Cina fra nazionalisti e comunisti

### **Documenti**

- D2. Le leggi di Norimberga

### **Interpretazioni. I tratti distintivi del totalitarismo**

- T1. H. Arendt, Terrore e violenza nei regimi totalitari
- T2. C.J. Friedrich e Z. Brzezinski, Per un tentativo di definizione completa del totalitarismo  
*Boffa\_Martinet, Lenin e Stalin*
- Lo stachanovismo*
- La repressione staliniana*

E. Saccomani, *Fascismo*  
M. Stoppino, *Totalitarismi*

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **2. Costituzioni e dittature**

Le istituzioni della Repubblica di Weimar

D1. La Costituzione di Weimar

La nascita del Terzo Reich

D2. Il decreto del presidente del Reich per la tutela del popolo e dello Stato

## **U. 3. La seconda guerra mondiale**

### **9. Verso la catastrofe**

9.1. Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei

9.2. La guerra civile spagnola

*Luoghi simbolo: Guernica, città ferita*

9.3. Tra l'asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern

9.4. Verso il conflitto

### **10. Un immane conflitto**

10.1. Le prime operazioni belliche

10.1.1. L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia

10.1.2. La battaglia d'Inghilterra e le prime difficoltà per l'Asse

10.1.3. L'operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica

10.1.4. L'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'ingresso in guerra degli USA

10.2. L'ordine nuovo del Terzo Reich

10.3. Il ripiegamento dell'Asse

10.3.1. La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli Alleati (1942-43)

*Luoghi simbolo: Stalingrado*

10.3.2. La caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia

10.3.3. L'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana

10.4. Le ultime fasi della guerra

10.4.1. Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca

10.4.2. La bomba atomica e la resa del Giappone

10.5. La scienza al servizio della guerra

#### **Documenti**

D3. Il verbale della conferenza di Wansee

### **Intersezioni. Il racconto dell'irrapresentabile: la vita offesa nei lager**

Diventare un numero

D1. Primo Levi, *La violenza inutile*

Quando esistere è resistere

D2. Jean Améry, *Intellettuale ad Auschwitz*

Il dominio della morte

D3. Paul Celan, *Todesfuge*, fuga di morte

Il nucleo della barbarie

D4. Giorgio Agamben, *L'eccezione come normalità*

### **11. L'Italia spaccata in due**

11.1. Il neofascismo di Salò

*La Repubblica Sociale Italiana*

11.2. La Resistenza

11.2.1. La ricostituzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano

*Questioni di genere: Il ruolo delle donne nella Resistenza*

11.2.2. La "svolta di Salerno" e il governo di unità nazionale

11.3. Le operazioni militari e la liberazione

11.4. La guerra e la popolazione civile

11.4.1. L'Italia occupata

11.4.2. Le "foibe" e il dramma dei profughi

#### **Storiografia**

##### **Resistenza e guerra civile: dal mito alla storia**

C. Pavone, *Una guerra civile: le ragioni di una scelta difficile*

A. Lepre, *L'esercito di Salò*

S. Luzzatto, *Per una distinzione tra partigiani e "repubblichini"*



## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### 3. Il genocidio nel diritto internazionale

Un crimine dello Stato contro la legalità internazionale

D1. Raphael Lemkin, La definizione di genocidio

Roosevelt e la Commissione delle Nazioni Unite per i crimini di guerra

Il Tribunale militare internazionale di Norimberga

D3. L'atto costitutivo del Tribunale militare internazionale

La Convenzione delle Nazioni Unite sul genocidio

## U.4. Gli anni della guerra fredda

### 12. Un mondo diviso in due blocchi

12.1. Verso un nuovo ordine internazionale

12.1.1. Le nuove organizzazioni mondiali

12.1.2. I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS

12.2. L'inizio della guerra fredda

12.2.1. Due politiche per due blocchi

12.2.2. Le due Germanie e la nascita della NATO

12.3. L'URSS. La ricostruzione e la "sovietizzazione" dell'Europa orientale

12.4. L'esordio della Cina comunista

12.5. Lo scacchiere del Pacifico

12.5.1. Il Giappone

12.5.2. La guerra di Corea

12.5.3. Gli effetti del conflitto coreano

12.6. Il blocco sovietico e la destalinizzazione

12.6.1. La nuova leadership di Kruscev

12.6.2. Un anno cruciale. Il 1956

#### Documenti

*W. Churchill, La "cortina di ferro"*

*Stalin, La risposta a Churchill*

*Truman, La dottrina Truman*

#### Storiografia

##### La guerra fredda

E. Di Nolfo, La guerra fredda nelle relazioni internazionali post-belliche

D.F. Fleming, Le colpe dell'Occidente nella guerra fredda

*E. Hobsbawm, Le caratteristiche della guerra fredda*

*M.A. Jones, Il maccartismo*

*M. Flores, Processi politici della guerra fredda*

### 13. La decolonizzazione. Entra in scena un "Terzo Mondo"

13.1. I caratteri della decolonizzazione

13.2. L'indipendenza del subcontinente indiano

13.3. L'indipendenza del Sud-Est asiatico

13.4. L'indipendenza del Medio-Oriente e la nascita di Israele

13.5. Il movimento dei paesi non allineati

13.6. La fine del regime coloniale dell'Africa (*sintesi*).

L'Algeria. Il Sudafrica (con completamento U5 18. La fine dell'apartheid)

13.8. L'America Latina tra autoritarismo e populismo (*sintesi*). La rivoluzione cubana.

#### Documenti

*La nascita dello Stato di Israele (Ben Gurion 14 maggio 1948)*

*La lotta del popolo palestinese (OLP, 1964)*

#### Storiografia

##### La nascita di Israele e le origini del conflitto in Medio-Oriente

*L. Rokach, La questione palestinese*

*O. Carré, Il fondamentalismo islamico*

C. Vercelli, Una nuova patria per gli Ebrei

B. Morris, Il dramma dei profughi palestinesi

### 14. Gli sviluppi della Comunità europea

14.1. Gli esordi del processo di integrazione europeo

14.2. Fra europeismo e nazionalismo (*sintesi*)

*Luoghi simbolo: Strasburgo, capitale della democrazia*

14.3. Europa dei mercati, Europa delle democrazie

14.4. La fine degli ultimi regimi autoritari nell'Europa occidentale (*sintesi*)

La Grecia dei Colonnelli, la rivoluzione dei Garofani in Portogallo, la fine del franchismo in Spagna

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **4. Le organizzazioni sovranazionali**

Nuovi principi per un futuro di pace

D1. La carta Atlantica

La nascita di un organismo mondiale

D2. Lo Statuto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

Per una integrazione europea: il Manifesto di Ventotene

D3. Rossi, Spinelli, Per un'Europa libera e unita. Progetto di un manifesto

### **15. Verso la coesistenza competitiva**

15.1. L'America di Kennedy e un'effimera distensione con l'URSS

15.2. Un decennio di contestazioni e conflitti regionali

15.2.1. L'URSS di Breznev e le tensioni all'interno del blocco sovietico

*Luoghi simbolo: Praga*

15.2.2. La Cina: il distacco dall'URSS e la "rivoluzione culturale"

*Dalle Comuni popolari alla rivoluzione culturale. La cronaca. Le idee. Le parole.*

15.2.3. Gli Stati Uniti di Johnson e la guerra del Vietnam

15.2.4. La fine della guerra del Vietnam e lo scenario del Sud-Est asiatico

15.3. La "grande distensione" e i suoi limiti

15.3.1. Alla ricerca di equilibri meno fragili

15.4. Dalla crisi energetica alla fine della distensione

15.4.1. Il Medio-Oriente: le guerre arabo-israeliane e la nascita dell'OLP

15.4.2. I due blocchi e la crisi economica degli anni Settanta (*sintesi*)

15.4.3. Tra guerra fredda, petrolio e Islam: la rivoluzione iraniana e la guerra con l'Iraq (*sintesi*).

Il regime teocratico di Khomeini. Sciiti e Sunniti.

15.4.4. L'invasione sovietica dell'Afghanistan e la fine della distensione (*sintesi*)

#### **Documenti**

D1. Kennedy, Ich bin ein Berliner

*Che cento fiori sboccino, che cento scuole gareggino» (1957)*

*La controversia russo-cinese (14 giugno 1963)*

*Decisioni del Comitato centrale del Partito comunista cinese sulla grande rivoluzione culturale proletaria (1966)*

*Dalle Comuni popolari alla rivoluzione culturale (da interviste agli abitanti di Liu Ling, 1958 e 1966)*

### **16. La società dei consumi e i movimenti di contestazione**

16.1. L'età dell'oro

16.1.1. L'espansione economica e il boom demografico

16.1.2. Le fortune del modello americano e il primato del neocapitalismo

16.1.3. Una terza via europea: il Welfare State

16.2. Una metamorfosi sociale e nuovi fermenti culturali e politici

16.2.1. L'espansione economica e la critica al consumismo

16.2.2. Una svolta nel mondo cattolico. Il Concilio Vaticano II

16.2.3. Il Sessantotto

*Questioni di genere. Le teoriche del femminismo*

16.3. Dalla crisi energetica alla "rivoluzione elettronica" (*sintesi*)

#### **Documenti**

D1. "No alla guerra"

D3. Luther King, I have a dream

*Le componenti del movimento nero negli Stati Uniti: M. Luther King, Malcom X, The Black Panther Party*

### **17. L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta**

17.1. Un nuovo scenario politico

17.1.1. Il paese all'indomani della guerra

17.1.2. La rinascita dei partiti

17.1.3. L'avvio della stagione democratica

17.2. Gli esordi della Repubblica italiana

17.2.1. La Costituzione e le istituzioni repubblicane

*Questioni di genere: Cittadine della Repubblica*

17.2.2. La rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948

17.3. Gli anni del centrosinistra

17.3.1. La politica interna

17.3.2. La politica estera tra atlantismo ed europeismo

17.3.3. Il "miracolo economico"

17.4. La stagione del centro-sinistra

17.4.1. Un decennio di trasformazioni

17.4.2. Il Sessantotto e l'autunno caldo

*La contestazione studentesca e l'autunno caldo*

17.5. Gli anni Settanta

17.5.1. Dalla strategia della tensione agli anni di piombo

17.5.2. Il rapimento e l'uccisione di A. Moro

*Questioni di genere: Le donne fra omologazione e nuovi diritti*

#### **Documenti**

D1. L'emblema della Repubblica italiana

*La nuova scuola media (I ragazzi di Barbiana)*

68. *Da una facoltà occupata (Roma)*

*Rostagno, Il Sessantotto studentesco (Padova)*

#### **Storiografia**

##### **L'elaborazione e l'applicazione della Costituzione Italiana**

A. Pizzorusso, I valori costituzionali risorsa per il presente

##### **Il Sessantotto in Italia e nel mondo**

M. Flores, A. De Bernardi, Il Sessantotto fenomeno mondiale

M. Revelli, Le proteste studentesche in Italia

*P. Ortoleva, Una protesta generazionale*

*O. Calabrese, L'etica del Sessantotto*

## **U.5. Verso un mondo multipolare**

### **18. la fine del comunismo sovietico e il tramonto del bipolarismo**

18.1.2. L'URSS di Gorbacev

18.2. 1989-1991: il crollo del comunismo

18.2.1. La crisi polacca (*sintesi*)

18.2.2. Il crollo del muro di Berlino e la riunificazione della Germania

18.2.4. La fine dell'URSS e dell'equilibrio bipolare

### **20. L'Europa alla ricerca di una nuova identità**

20.2. Il trattato di Maastricht e l'Unione Europea

#### **Documenti**

D1. Il trattato di Maastricht

Oltre a quanto più sopra segnalato nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione:

*La Costituzione Italiana: I principi fondamentali e l'ordinamento della Repubblica*

*\* in corsivo testi forniti dal docente*

## **6. Libro di testo utilizzato**

V. Castronovo, MilleDuemila. Un mondo al plurale, vol.III, La Nuova Italia

La docente

Milena Milani

## **Disciplina: FILOSOFIA**

### **1. Criteri di programmazione**

I criteri di programmazione sono stati quelli enunciati nel P.O.F. come nuclei fondamentali della disciplina da cui conseguire obiettivi didattici specifici in termini di conoscenze, competenze e abilità declinate per l'ultimo anno come segue.

#### **Conoscenze**

Conoscere il lessico fondamentale della disciplina  
Conoscere idee e sistemi di pensiero rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica  
Conoscere tradizioni - il più possibile unitarie – della ricerca filosofica  
Conoscere alcune delle principali correnti e alcuni dei principali problemi della cultura contemporanea  
Orientarsi su alcuni problemi fondamentali: logica, ontologia, etica, politica, gnoseologia, estetica, religione  
Lettura diretta (ancorché parziale) dei testi degli autori o delle tradizioni presi in esame  
Riconoscere la specificità del sapere filosofico  
Riconoscere i nessi tra la filosofia e le altre discipline

#### **Competenze**

Argomentare  
Comprendere le radici concettuali di problemi  
Interpretare testi  
Riflettere criticamente sulle forme del sapere

#### **Abilità**

Saper utilizzare lessico e categorie specifiche della disciplina  
Saper analizzare, selezionare e mettere in relazione i contenuti relativi ai nodi fondamentali del pensiero filosofico occidentale  
Saper ricostruire i passaggi argomentativi  
Saper giustificare una tesi  
Saper elaborare testi di varia natura argomentativa  
Saper individuare i temi essenziali della tradizione filosofica  
Saper individuare nessi con il contesto storico-culturale e tra discipline  
Saper ricostruire le domande e riconoscerne la ricorrenza  
Saper individuare i problemi  
Saper contestualizzare temi e problemi  
Saper leggere il testo filosofico: saper riconoscere i punti nodali di un passo testuale, saper parafrasare il contenuto del testo, saperlo collocare nel complesso dell'opera dell'autore e nel contesto storico-culturale  
Saper individuare le specificità delle principali forme del sapere (scienze, arti...)  
Saper riconoscere la diversità dei metodi e delle strategie razionali  
Saper valutare ed esprimere un giudizio critico motivando i propri punti di vista

#### **Nodi tematici fondamentali**

Essere/Esistenza; Soggetto/Storia/Dialettica; Ragione/Progresso/Tecnica; Conoscenza/Verità/Linguaggio; Scienza/Filosofia/Epistemologia; Etica/Politica; Critica della Modernità/Dialettica della Modernità

### **2. Metodologie**

Le metodologie principalmente utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale espositiva e attività di analisi testuale, ovvero di lettura di brani tratti dalle opere dei filosofi oggetto di studio, pressoché tutti analizzati e commentati dall'insegnante che li ha utilizzati sia come materiale da cui ricavare i nodi salienti del pensiero di un autore o di un problema, sia come supporto alla esposizione e al chiarimento di alcuni significativi aspetti della riflessione dei filosofi e/o problemi esaminati; visione di documenti video su alcuni dei filosofi esaminati.

### **3. Tipologia di verifiche**

Le modalità di verifica privilegiate sono consistite sia nel tradizionale colloquio orale e relativa analisi testuale che in prove scritte. Per queste ultime si è preferita la forma di quesiti a risposta breve e la trattazione sintetica di argomenti.

### **4. Risultati raggiunti**

Anche in questa disciplina la classe ha mostrato vivo interesse ed un impegno serio e costante. L'intelligente attenzione, ancor più dello studio – pure apprezzabile – ha permesso una buona assimilazione dei contenuti

anche laddove mancassero specifiche attitudini alla disciplina. Disponibili a misurarsi ed a verificare le proprie competenze, molti avrebbero aderito prontamente alle occasioni di confronto, quali la partecipazione al concorso di filosofia "Grassi", se non ne fossero stati impediti dai vincoli di profitto e coloro che hanno potuto farlo hanno prodotto risultati senz'altro buoni e personali.

Gli obiettivi raggiunti dagli allievi in termini di conoscenze competenze e abilità sono i seguenti.

### **Conoscenze**

Tutti gli allievi possiedono, sia pure a diversi livelli:

- la conoscenza dei nodi fondamentali del pensiero filosofico studiato,
- la conoscenza del lessico fondamentale della disciplina e dei singoli filosofi esaminati,
- la conoscenza dei dati informativi fondamentali relativi al testo e al suo contesto.

### **Competenze**

Nel contesto dello studio degli autori e della storia del pensiero filosofico occidentale tutti gli allievi sanno

- argomentare in modo sufficientemente corretto
- a diversi livelli di completezza e correttezza tutti gli allievi sanno
- comprendere le radici concettuali di problemi
  - interpretare testi

### **Abilità**

Nel contesto dello studio degli autori e della storia del pensiero filosofico occidentale gli allievi sanno:

- analizzare e ordinare i dati fondamentali,
  - sintetizzare i dati fondamentali,
  - identificare ed esporre problemi e questioni fondamentali.
  - individuare il significato di una determinata affermazione filosofica di un autore,
- e, a diversi livelli di completezza e correttezza
- individuare le relazioni tra i vari aspetti di un autore/di una corrente filosofica/di un movimento culturale,
  - contestualizzare un autore/un problema/una corrente filosofica/un movimento culturale,
  - individuare differenze/analogie/specificità tra i vari autori e/o le diverse letture di un problema.

Nel padroneggiare il metodo filosofico tutti gli allievi sanno:

- ricostruire negli aspetti fondamentali ed essenziali le argomentazioni utilizzate dagli autori esaminati,
- usare i mezzi argomentativi.

Nell'analisi testuale tutti gli allievi sanno:

- riconoscere gli aspetti essenziali del testo,
- individuare il contesto problematico nel quale il testo si colloca e l'intento dell'autore.

Alcuni allievi sanno anche

- individuare punti di forza/di debolezza di una argomentazione.
- problematizzare, ovvero porsi e porre problemi o questioni e riconoscere e controllare le variabili che intervengono nella costituzione di risposte che vogliono essere risolutive,
- valutare ovvero individuare non solo le soluzioni conseguite, ma anche inadempienze o aporie.

## **5. Contenuti**

I contenuti sono stati scelti tenendo conto a) del loro significato formativo-culturale, atteso che potrebbe essere l'ultima occasione per confrontarsi con importanti contributi del pensiero filosofico, b) degli obiettivi disciplinari specifici e formativi più sopra illustrati, c) delle potenzialità offerte, tra i contenuti scelti liberamente dal docente, per una trattazione multidisciplinare degli argomenti oggetto di studio, d) della loro rilevanza nello svolgimento dei nodi tematici sopra esposti.

N.B. Nell'esposizione dei contenuti ci si attiene al sommario del testo in adozione.

*Tutto in corsivo il materiale fornito dal docente*

## Unità 1. Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

### 1. Schopenhauer

- 1.1. Le vicende biografiche e le opere
- 1.2. Le radici culturali
- 1.3. Il "velo di Maya"
- 1.4. Tutto è volontà
- 1.5. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- 1.6. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- 1.7. Il pessimismo
- 1.8. La critica alle varie forme di ottimismo
- 1.9. Le vie di liberazione dal dolore

#### Testi

- T1. Il mondo come rappresentazione (*Il mondo come volontà e rappresentazione*)  
T2. Il mondo come volontà (*ibid.*)  
T3. La vita umana tra dolore e noia (*ibid.*)  
T4. L'ascesi (*ibid.*)  
*Piacere, dolore e noia (ibid.)*  
*Il pessimismo storico e sociale (ibid.)*  
*La liberazione attraverso l'estetica e l'ascesi (ibid.)*  
*Il nulla del mondo (ibid.)*

### 2. Kierkegaard

- 2.1 Vita e scritti
- 2.2. L'esistenza come possibilità e fede
- 2.3. La verità del «singolo»: il rifiuto dell'hegelismo e «l'infinita differenza qualitativa» tra l'uomo e Dio
- 2.4. Gli stadi dell'esistenza. La vita estetica e la vita etica. La vita religiosa
- 2.5. L'angoscia
- 2.6. Disperazione e fede
- 2.7. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo
- 2.8. Eredità kierkegaardiane

#### Testi

- La categoria della scelta (Enten-Eller)*  
*La prova e il paradosso (Timore e tremore)*  
*Soggettività, verità, paradosso (Postilla conclusiva non scientifica)*  
*Passi scelti da La malattia mortale*

## Unità 2. Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

### 1. La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- 1.1. Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali ed essenziali
- 1.3. Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica ad Hegel; l'uomo è ciò che mangia

### 2. Marx

- 2.1. Vita ed opere
- 2.2. Le caratteristiche generali del marxismo
- 2.3. La critica al misticismo logico di Hegel
- 2.4. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- 2.5. La critica all'economia borghese
- 2.6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione
- 2.7. La concezione materialistica della storia
- 2.8. Il *Manifesto del Partito Comunista*
- 2.9. Il capitale
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
11. Le fasi della futura società comunista

#### Testi

- T1. Contro il misticismo logico (*La Sacra Famiglia*)  
T2. Le tesi su Feuerbach (*Tesi su Feuerbach*)  
T3. L'alienazione (*Manoscritti economico-filosofici*)  
T4. Struttura e sovrastruttura (*Per la critica dell'economia politica. Prefazione*)  
T5. Classi e lotta di classe (*Manifesto del partito comunista*)  
T6. La rivoluzione comunista (*ibid.*)  
T8. Il crollo del capitalismo (*Il Capitale*)  
*La religione oppio dei popoli (Per la critica della filosofia del diritto di Hegel. Introduzione)*  
*Le idee e la base materiale (L'ideologia tedesca)*  
*Il manifesto del Partito Comunista (passi scelti)*  
*Il comunismo realizzato (Manoscritti economico-filosofici)*

### **Unità 3. Scienza e progresso: il Positivismo**

#### **1. Il Positivismo sociale**

- 1.1. Caratteri generali e contesto
- 1.2. Positivismo, illuminismo, Romanticismo
- 1.3. Le varie forme di Positivismo
- 1.5. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza, empirismo e razionalismo

#### **2. Il Positivismo evolucionistico**

- 2.1. Le radici della dottrina
- 2.2. Darwin e la teoria dell'evoluzione
- 2.3. Spencer: la dottrina dell'Inconoscibile e i rapporti tra scienza e religione; la teoria dell'evoluzione; biologia, psicologia, teoria della conoscenza, sociologia e politica; l'etica evolucionistica.

### **Unità 4. La reazione al Positivismo: da Bergson a Weber**

**3. Weber:** La teoria dei tipi ideali; la tipologia dell'agire sociale e del potere; il disincantamento del mondo e le antinomie della modernità; il significato della scienza; etica della convinzione ed etica della responsabilità; il conflitto dei valori

#### **Testi**

*L'amministrazione monocratico-burocratica (Economia e società)*

*Potere burocratico e direzione politica (Parlamento e governo)*

*I partiti politici (ibid.)*

*La gabbia d'acciaio (ibid.)*

*Il lavoro intellettuale come professione (lettura integrale)*

### **Unità 6. La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche**

#### **1. La demistificazione delle illusioni della tradizione**

- 1.1. Vita e scritti
- 1.2. Le edizioni delle opere
- 1.3. Filosofia e malattia
- 1.4. Nazificazione e denazificazione
- 1.5. Caratteristiche del pensiero e della scrittura
- 1.6. Le fasi della filosofia nietzscheana
- 1.7. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; storia e vita. *Apollo e Dioniso*
- 1.8. Il periodo "illuministico": il metodo genealogico; la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

*La decostruzione (genealogica) delle certezze*

#### **2. Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche**

- 2.1. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno
- 2.2. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli e la svalutazione dei valori; la volontà di potenza; il problema del nichilismo; il prospettivismo.

*Eterno ritorno e volontà di potenza.*

#### **Testi**

T1. Apollineo e dionisiaco (*La nascita della tragedia*)

T2. Scienza e verità (*La Gaia Scienza*)

T1. Il superuomo e la fedeltà alla terra (*Così parlò Zarathustra*)

T2. La morale dei signori e quella degli schiavi (*Al di là del bene e del male*)

T3. Volontà di potenza e filosofia (*ibid.*)

*Aforismi scelti da Uomo troppo umano, La Gaia Scienza, Aurora, Al di là del bene e del male*)

*Le tre metamorfosi (Così parlò Zarathustra)*

*L'eterno ritorno. La visione e l'enigma. Il convalescente (ibid.)*

#### **Testi online:**

Contro lo storicismo (*Considerazioni inattuali*)

Le forme del nichilismo (*Frammenti postumi 1887-88*)

### **Unità 7. La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi**

#### **2. La rivoluzione psicoanalitica: Freud**

2.1. Freud: vita ed opere; dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; l'inconscio e le vie di accesso; l'analisi della personalità; sogni, atti mancati e sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la teoria psicoanalitica dell'arte, la religione e la civiltà

*Significato filosofico della psicoanalisi freudiana*

#### **Testi**

T1. L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo (*Introduzione alla psicoanalisi*)

T2. La lettura analitica di un atto mancato (*Psicopatologia della vita quotidiana*)  
T3. Pulsioni, repressione e civiltà (*Il disagio della civiltà*)  
*Passi scelti da Il disagio della civiltà*

## **Unità 8. Tra essenza ed esistenza: Fenomenologia ed Esistenzialismo**

### **2. L'esistenzialismo**

2.1. Caratteri generali

#### **2.3. Il "primo" Heidegger**

Heidegger e l'esistenzialismo. Vita e scritti  
Dal neokantismo all'ontologia  
Essere ed esistenza  
L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenza  
L'esistenza in autentica e l'esistenza autentica  
Il tempo e la storia  
L'incompiutezza di *Essere e Tempo*

#### **Testi**

T1. L'essere e l'esser-ci (*Essere e Tempo*)  
*L'esser-ci come progetto (Essere e Tempo)*  
*La Cura e l'angoscia (ibid.)*  
*Essere-per-la-morte e autenticità (ibid.)*

## **Unità 10. Società e rivoluzione: gli sviluppi filosofici del marxismo**

### **2. La Scuola di Francoforte**

2.1. Protagonisti e caratteri generali  
2.2. Horkheimer: La dialettica autodistruttiva dell' "illuminismo"  
2.3. Adorno: la dialettica negativa  
2.4. Marcuse: *Eros e civiltà*: piacere e lavoro alienato; *L'uomo a una dimensione*: la critica del sistema e il "Grande Rifiuto"

#### **Testi**

T1. Horkheimer-Adorno, La prospettiva totalitaria dell'illuminismo (*Dialettica dell'Illuminismo*)  
T2. Marcuse, La desublimazione nuova forma della repressione (*Cultura e società*)

#### **Testi online:**

Horkheimer-Adorno (Ulisse e le sirene (*Dialettica dell'Illuminismo*)  
*Horkheimer-Adorno Concetto di Illuminismo (ibidem)*  
*H. Marcuse, L'uomo a una dimensione (passi scelti)*

## **Unità 11. Filosofia ed epistemologia: da Mach a Popper**

### **2. Il neopositivismo**

2.1. I tratti generali e il contesto culturale  
2.2. Le dottrine caratteristiche

## **Unità 12. Gli sviluppi post-positivistici dell'epistemologia**

### **1. Il post-positivismo: Kuhn, Lakatos, Feyerabend**

1. 1. L'epistemologia post-positivistica

**Condizioni di significato, criteri di verità, logica della scoperta e del "progresso" scientifico nel pensiero di alcuni epistemologi del Novecento: Neurath, Carnap, Hanson, Quine, Lakatos, Kuhn, Feyerabend**

## **Unità 11. Filosofia ed epistemologia: da Mach a Popper**

### **3. Karl Popper**

3.1. Vita ed opere  
3.2. Popper e il neopositivismo  
3.3. Popper e Einstein  
3.4. La riabilitazione della filosofia  
3.5. Le dottrine epistemologiche: il problema della demarcazione e il falsificazionismo; la scienza come edificio costruito su palafitte, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; la riabilitazione della metafisica, la critica al marxismo e alla psicoanalisi; congetture e confutazioni; la critica all'induzione e la mente come "faro; scienza e verità

#### **Testi**

T1. La critica all'induzione (*La logica della scoperta scientifica*)  
T2. Il controllo deduttivo delle teorie (*ibid.*)  
T3. La falsificabilità come criterio di demarcazione (*ibid.*)



## **Unità 13. Filosofia e linguaggio. Wittgenstein e la filosofia analitica**

### **1. Wittgenstein**

1.1. Vita e scritti

1.2. Fatti e linguaggio

1.3. Tautologie e logica

1.4. La filosofia come critica del linguaggio

#### **Testi**

T1. La raffigurazione logica del mondo (*Tractatus logico-philosophicus*)

#### **Testi online:**

Filosofia e linguaggio (*ibid.*)

L'inesprimibile (*ibid.*)

ed altre proposizioni scelte dal *Tractatus logico-philosophicus*

### **Percorso. Tra moderno e postmoderno: nuovi modelli filosofici ed etici**

#### **Il destino dell'Occidente**

*La crisi come manifestazione del destino nichilistico dell'Occidente: Nietzsche, Spengler, Heidegger*

*La crisi come smarrimento dei valori originari dell'Occidente: Husserl, Lukács, Scuola di Francoforte*

*La storia dell'Occidente come progressiva emarginazione del problema del senso: Weber, Simmel, Benjamin, Lyotard*

**Testi scelti di Spengler, Heidegger, Husserl, Horkheimer-Adorno, Weber, Benjamin, Lyotard**

#### **La meditazione sull'agire politico di Hannah Arendt**

*Le origini del totalitarismo*

*La politeia perduta*

#### **Testi**

*Le origini del totalitarismo, passi scelti (Le origini del totalitarismo)*

*Il pensiero e la banalità del male (La banalità del male)*

*Il pensiero e il male (La vita della mente)*

*La condizione umana. Vita activa, passi scelti (Vita activa)*

## **6. Libro di testo utilizzato**

N. Abbagnano - G. Fornero, *La ricerca del pensiero* vol. III, Paravia, Torino

La docente

Milena Milani

## Disciplina: MATEMATICA e FISICA

### 1. Criteri di programmazione di Matematica e Fisica

La programmazione, stabilita dal Dipartimento di Matematica e Fisica, per l'intero corso di studi si pone due obiettivi fondamentali: da un lato fornire ai ragazzi le competenze strumentali per eseguire calcoli, risolvere problemi, interpretare dati, dall'altro promuovere lo sviluppo di una cultura logica coerente e sistematica, attraverso le conoscenze teoriche e la riflessione sui principi e i metodi impiegati. Nel corso di quest'anno scolastico, le competenze di analisi matematica necessarie per poter affrontare una scelta universitaria di ambito scientifico sono state acquisite attraverso l'esplorazione e l'elaborazione dei concetti teorici, la visualizzazione grafica e l'interpretazione geometrica degli stessi e lo svolgimento di innumerevoli esercizi applicativi. Per Fisica non sempre è stato seguito lo sviluppo proposto dal libro di testo ma si è cercato, per quanto possibile, di ricondurre i principi fisici studiati all'esperienza quotidiana. Tra gli esercizi proposti nel libro in adozione, sono stati scelti ed eseguiti quelli più semplici al fine di facilitare la memorizzazione di alcune leggi matematiche e la comprensione del fenomeno nella sua forma elementare. Sono stati svolti alcuni argomenti di fisica moderna.

### 2. Metodologia

Spiegazione frontale e scoperta guidata mediante lezione interattiva qualche volta gestita dai ragazzi stessi. Utilizzo di software applicativi per la visualizzazione di grafici, laboratorio di fisica e animazioni software di fenomeni fisici.

### 3. Tipologia di verifiche

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche oggettive di tipo tradizionale, verifiche con domande di tipologia B, verifiche orali utilizzate anche con scopo di ripasso e di rinforzo delle competenze individuali.

### 4. Risultati raggiunti

Sia per matematica che per fisica, la classe ha seguito le lezioni con molto interesse e curiosità dimostrando, in generale, un'adeguata comprensione dei temi proposti. Pochi alunni hanno avuto, solo a tratti, difficoltà ad organizzare il lavoro autonomo sulla base delle effettive necessità personali di rielaborazione e memorizzazione.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo leggermente diversificato: buona parte della classe ha acquisito un buon livello di competenze frutto di rielaborazione personale, la rimanente parte ha acquisito competenze più che sufficienti o discrete in particolare in alcuni argomenti. Nel corso dell'anno ha contraddistinto, la quasi totalità della classe, un'apprezzabile volontà, per alcuni lodevole, di ampliare la propria cultura scientifica, seppur nella difficoltà di ritagliarsi adeguato spazio tra le materie di indirizzo.

### 5. Contenuti di Matematica e Fisica

#### Matematica

CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>Generalità sulle funzioni</b>	
Classificazione delle funzioni reali di variabile reale; Definizione di dominio e condominio di una funzione, zeri e studio del segno; Definizione di funzione crescente, decrescente, monotona Funzioni pari e dispari: definizioni e proprietà di simmetria; Funzioni composte; Trasformazioni elementari del grafico di funzioni;	Sapere analizzare grafici di funzioni e riconoscere: dominio e condominio; Sapere determinare il dominio di funzioni reali di variabile reale intere e fratte, esponenziali e logaritmiche; Sapere riconoscere graficamente se una funzione è pari o dispari e saperlo dimostrare analiticamente; Sapere determinare il segno di una funzione <b>intera e fratta, esponenziale e logaritmica</b> ; Sapere riconoscere graficamente intervalli di crescita e decrescenza di una funzione; Sapere calcolare l'espressione analitica di una funzione composta a partire dalle componenti; Conoscere e disegnare grafici $y = f(x)$ di funzioni elementari: f. costante, f. lineare, f. quadratica, f. esponenziale e f. logaritmica. Delle stesse saper disegnare

	$y = -f(x); y = f(x + h); y = f(x) + k; y = -f(-x)$ $y = f( x ); y =  f(x) $
<b>Limiti</b>	
Intervalli e intorno; punto isolato e punto di accumulazione; Definizione di limite: limite finito per $x$ che tende a $x_0$ ; significato di limite per eccesso e per difetto; significato limite destro e sinistro; definizione di asintoto, di asintoto verticale, di asintoto orizzontale, di asintoto obliquo;	Sapere dare la definizione di limite e saper interpretare graficamente il significato della definizione; Saper eseguire la verifica di limite finito per $x$ che tende a $x_0$ nel caso di <b>funzioni lineari</b> ; saper eseguire la ricerca di asintoti orizzontali, verticali, obliqui;
Enunciato del teorema di unicità del limite <b>con dimostrazione</b> ; Enunciato del teorema della permanenza di segno ( <b>senza dimostrazione</b> ); Enunciato del teorema del confronto ( <b>senza dimostrazione</b> );	Saper risolvere semplici esercizi col teorema del confronto dopo aver verificato la validità delle ipotesi del teorema;
Enunciati dei teoremi relativi alle operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, del prodotto di due funzioni, della potenza di una funzione, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni;	Saper calcolare il valore di limiti di funzioni razionali, intere e fratte, esponenziali e logaritmiche;
Forme indeterminate del tipo: $+\infty - \infty, 0 \cdot \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$ ; Limiti notevoli: conoscere la <b>dimostrazione</b> del limite $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ Confronto di infiniti	Saper risolvere forme di indecisione di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali e goniometriche anche utilizzando i limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ ; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$ ; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ ; o mediante il confronto degli infiniti.
<b>Continuità</b>	
Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; Enunciato del teorema di Weierstrass; Enunciato del teorema dei valori intermedi; Enunciato del teorema di esistenza degli zeri; Conoscere la definizione delle varie specie di discontinuità;	Sapere riconoscere graficamente le varie specie di punti di discontinuità; Sapere determinare i punti di discontinuità di una funzione e individuarne la specie;
<b>La derivata di una funzione</b>	
Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico; Definizione di derivata di una funzione in un punto e in un intervallo; derivata sinistra e destra; Equazione della retta tangente in un punto a una curva; Definizione di punto stazionario; Definizione dei punti di non derivabilità (punti angolosi, flessi a tangente verticale, cuspidi); Enunciato del teorema di continuità delle funzioni derivabili (senza dimostrazione); La funzione derivata : teoremi sulle derivate fondamentali (dimostrazione soltanto di $f(x) = k$ e $f(x) = x$ ), regole di derivazione della somma, del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte (senza dimostrazione); Le applicazioni della derivata alla fisica: velocità e corrente elettrica) Teoremi del calcolo differenziale: Lagrange, Rolle, teorema di De L'Hospital (tutti senza dimostrazione);	Sapere calcolare la derivata di una funzione in un punto utilizzando la definizione; Sapere riconoscere graficamente e analiticamente i punti di non derivabilità; Sapere calcolare la funzione derivata applicando le regole di derivazione; Sapere trovare l'equazione della retta tangente in un punto a una curva; Sapere trovare i punti di massimo e minimo e di flesso di una funzione utilizzando le derivate prima e seconda;

<b>Studio del grafico di una funzione (algebraica: intera e fratta, trascendente: logaritmica ed esponenziale di base <math>e</math>)</b>	
Funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi assoluti e relativi, flessi; concavità di una funzione; ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali con derivata prima; flessi e derivata seconda	Sapere determinare il dominio; Sapere calcolare le intersezioni con gli assi; Sapere studiare il segno della funzione; Sapere calcolare i limiti alle frontiere del dominio; Sapere calcolare la derivata prima e studiare il crescere e decrescere della funzione; Sapere determinare massimi e minimi; Sapere studiare la derivata seconda e determinare concavità e flessi; Sapere determinare gli asintoti obliqui;
<b>Gli integrali (dopo 15 maggio)</b>	
L'integrale indefinito; Le proprietà dell'integrale indefinito; Integrali indefiniti immediati ( <b>eccetto</b> integrali delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse);	

## Fisica

### UDA 20: La carica e il campo elettrico

Carica elettrica ed elettrizzazione

Conduttori e isolanti

Legge di Coulomb

Campo elettrico generato da cariche puntiformi

Campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico

### UDA 21: il potenziale e la capacità

Energia potenziale elettrica

Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico

Superfici equipotenziali e potenziale elettrico dei conduttori

Condensatori e capacità

### UDA22: la corrente elettrica

Corrente elettrica e forza elettromotrice

La resistenza elettrica

Circuiti a corrente continua

Potenza elettrica

### UDA23: magnetismo

Campi magnetici generati da magneti e da correnti

Interazioni magnetiche tra le correnti elettriche

Induzione magnetica

Campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente (spira circolare solo nel centro)

Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche

Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente (**senza momento magnetico**)

Motore elettrico a corrente continua

### UDA 24: induzione elettromagnetica

Corrente indotta

Legge di Faraday Neumann e legge di Lenz

L'Alternatore

La Dinamo

La trasformazione delle correnti oscillanti: Il Trasformatore

### UDA 25: onde elettromagnetiche (dopo il 15 maggio)

### UDA 26 introduzione alla teoria della relatività

Storia dell'etere

Fondamenti della relatività ristretta  
Il tempo e la distanza per due osservatori in moto relativo  
La massa di un corpo dipende dalla sua velocità

## **6. Libri di testo utilizzati**

Matematica: Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica, Zanichelli, vol.5  
Fisica: Caforio, Ferilli, Le leggi della natura vol.3, Le Monnier Scuola

La docente

Carmen Rasera

## **Disciplina: SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA**

### **1. Criteri di programmazione**

- Sviluppo della curiosità, dell'interesse e dell'osservazione nei confronti di fatti, fenomeni e attività scientifiche.
- Sviluppo della consapevolezza di far parte di un ambiente in continua evoluzione, in cui l'uomo oggi è attivo protagonista.
- Individuazione delle cause e delle conseguenze della dinamica endogena ed esogena della Terra.
- Comprensione delle relazioni esistenti tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche.
- Abitudine alla comunicazione scritta e verbale con una terminologia scientifica il più possibile adeguata al contesto di riferimento.

### **2. Metodologie**

Al fine di consentire un apprendimento rigoroso, logico e critico della materia ci si è serviti soprattutto della lezione frontale per fornire i dati essenziali senza i quali è impossibile operare confronti, rilevare analogie e costruire collegamenti fra i vari argomenti di studio. Per suscitare un interesse genuino e rendere la materia di studio reale si è dato ampio spazio alla discussione in classe suscitata da domande singole, curiosità, notizie riportate dai mass-media e articoli di riviste scientifiche.

Gli strumenti adottati sono stati in massima parte il libro di testo, con particolare attenzione al materiale iconografico riportato, ampliato e completato dall'uso supporti multimediali e il laboratorio di biologia e chimica. Ogniqualevolta se ne è presentata l'occasione, si sono richiamate conoscenze acquisite nel corso degli studi di biologia e chimica degli anni precedenti, di matematica e fisica.

Quando lo si è ritenuto utile, si è dato spazio alla discussione di argomenti di attualità, cercando di favorire l'acquisizione di informazioni precise e scientificamente corrette. Le ore dedicate alla presente disciplina sono state due alla settimana

### **3. Tipologia di verifiche**

Per la verifica delle conoscenze e delle competenze ci si è serviti, oltre che di brevi verifiche orali, anche di test scritti costruiti appositamente sul modello delle tre tipologie proposte per la terza prova dell'esame di stato; anche le attività di laboratorio, sottoforma di relazione, sono state utilizzate come verifica per le competenze specifiche. Le simulazioni della terza prova svolte nel corrente a. s. hanno seguito la tipologia B.

### **4. Risultati raggiunti**

La classe presenta alcuni elementi dotati di buon intuito e prontezza nel comprendere ed assimilare gli argomenti proposti, dimostrandosi generalmente in grado di partecipare in modo costruttivo al procedere della didattica, vi è poi un secondo gruppo che, pur mostrando un atteggiamento positivo, ha ancora un approccio piuttosto scolastico allo studio, c'è infine un terzo gruppo formato da alcuni alunni il cui impegno e attenzione appaiono ancora incostanti e non sempre adeguati. Nel corso dell'anno la classe ha accettato con progressivo interesse le proposte culturali del docente e nel suo complesso ha mostrato gradimento per la disciplina nella maggior parte dei suoi aspetti, richiedendo anche chiarimenti ed approfondimenti su alcuni argomenti.

Lo studio dei vari ambiti della disciplina, in alcuni casi, appare piuttosto mnemonico, talvolta superficiale e limitato al momento della verifica. Nella grande maggioranza degli alunni comunque si è notata una crescente predisposizione all'impegno e all'apprendimento.

In generale buona parte degli studenti possiede discrete conoscenze che espone in modo corretto, anche se non sempre specifico nel linguaggio, ha inoltre sviluppato una accettabile capacità di sintesi e analisi dei contenuti.

Nel complesso i risultati conseguiti sono buoni.

### **5. Contenuti**

## Chimica generale e inorganica

Le ossidoriduzioni, definizione, proprietà e riconoscimento ( calcolo del numero di ossidazione), bilanciamento col metodo delle semi reazioni, redox spontanee e non spontanee.

Elettrochimica: cella elettrochimica, suo funzionamento e calcolo della f.e.m. con la tabella dei potenziali standard di riduzione; cella elettrolitica e suo funzionamento.

## Chimica organica

Idrocarburi alifatici (alcani, alcheni e alchini) e alicilici: cenni sulle principali proprietà fisiche e chimiche (combustione, sostituzione radicalica e addizione), le basi della nomenclatura. Gli isomeri di catena, di posizione, di gruppo funzionale e gli stereoisomeri.

Idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, gli elettroni delocalizzati. Le principali proprietà fisiche e chimiche del benzene (la sostituzione elettrofila).

Solo classificazione dei principali gruppi funzionali.

## Anatomia umana

**Apparato locomotore:** sistema scheletrico (funzioni, struttura delle sue varie componenti, osso spugnoso ed osso compatto, le articolazioni); sistema muscolare (funzioni e fisiologia, la cellula muscolare, i sarcomeri e loro funzionamento). **Sistema cardiovascolare** (funzioni, struttura e fisiologia del cuore, classificazione e importanza dei tre tipi di vasi sanguigni, cenni sulle caratteristiche del circuito polmonare e di quello sistemico, la pressione sanguigna, l'elettrocardiogramma, le malattie cardiovascolari, il sangue e suoi componenti, le piastrine e la coagulazione del sangue, lo scambio capillare, i gruppi sanguigni, breve approfondimento sulle cellule staminali).

**Sistema linfatico** (i vasi linfatici e loro funzioni, gli organi linfatici).

**Sistema respiratorio** (funzioni, struttura dell'albero respiratorio, i danni del fumo, espirazione ed inspirazione, il controllo del ritmo respiratorio, respirazione esterna e interna, le malattie respiratorie).

**Apparato escretore** (il rene e sua struttura, la formazione dell'urina, mantenimento del bilancio idro-salino dell'organismo).

## Scienze della terra

### I materiali della Terra solida

**I minerali** (generalità e proprietà fisiche, i silicati, gli ossidi, i carbonati, i solfuri e i solfati, elementi nativi e alogenuri, i borati e i fosfati).

**Le rocce** (generalità e loro studio, le rocce magmatiche e loro classificazione, le rocce sedimentarie e loro classificazione, le rocce metamorfiche e loro classificazione, il ciclo litogenetico).

### Giacitura e deformazione delle rocce

**La stratigrafia** (definizione e suoi principi, le discordanze stratigrafiche, la deformazione delle rocce, le faglie, sistemi di faglie, le pieghe, gli accavallamenti, il ciclo geologico).

### I fenomeni vulcanici

**Vulcani** (struttura, prodotti vulcanici, classificazione, i vari tipi di eruzione, i principali vulcani italiani, la distribuzione geografica, vulcanesimo secondario, cenni sul pericolo vulcanico).

### I fenomeni sismici

**Terremoti** (definizione, effetti, gli tsunami, le onde sismiche e loro registrazione, magnitudo e intensità, distribuzione geografica, onde sismiche e interno della Terra, difesa).

## 6. Libri di testo utilizzati

Palmieri – Parlotto, TERRA, edizione azzurra. La geodinamica endogena. Interazione fra geosfera e cambiamenti climatici, Ed. Zanichelli

L. G. Vilitutti A. Tifi A. Gentile, Lineamenti di chimica, Terza edizione, Ed. Zanichelli

S. S. Mader, Immagini e concetti di biologia, Ed. Zanichelli

Il docente

Roberto Iseppato

## Disciplina: STORIA DELL'ARTE

### 1. Criteri di programmazione

La programmazione ha posto particolare attenzione alla organizzazione dei contenuti da trattare: sono stati affrontati contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici ma si è anche puntato ad enucleare i temi più significativi e a fornire chiavi di lettura appropriate. La programmazione ha cercato nessi con altri ambiti disciplinari e con l'offerta integrativa scolastica; ha affrontato problematiche di tutela, al fine di promuovere un interesse responsabile per la conservazione del patrimonio artistico culturale.

### 2. Metodologie

La metodologia didattica ha sviluppato l'analisi dei contenuti su più versanti, alternando lezioni frontali a lettura dell'opera e suggerendo approfondimenti individuali trasversali alla programmazione.

Tra le competenze promosse sono la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere nel contesto storico culturale di riferimento; leggere le opere utilizzando metodo e terminologia appropriati; riconoscere e spiegare aspetti iconografici, caratteri stilistici, materiali e tecniche. Accanto all'aspetto contenutistico, la didattica ha talvolta lasciato spazio all'approccio emozionale, così da promuovere affinamento del gusto estetico e suscitare passione personale per la disciplina.

Lecture di fonti e audiovisivi hanno integrato la didattica, affiancando il puntuale uso del libro di testo in adozione.

### 3. Tipologia di verifiche

- interrogazioni orali, approfondimenti individuali, verifiche scritte di tipologia B
- momenti di valutazione informali in classe (discussione collettive, dialogo individuale)

### 4. Risultati raggiunti

La classe si è distinta in impegno e serietà di studio per l'intero corso del triennio, rivelandosi profondamente appassionata alla Storia dell'Arte. Tutti hanno contribuito, in un crescendo progressivo, alla condivisione di ore di lezione vivamente sentite e animate da interesse autentico. La partecipazione al discorso artistico, è stata arricchita dal racconto di viaggi o visite extracurricolari a mostre e luoghi d'arte organizzati da diversi studenti in autonomia. La classe ha fortemente contribuito alla vita scolastica animando il progetto *Gira per il Volta*; un folto gruppo di studentesse, accresciutosi nei tre anni liceali, si è con lodevole continuità impegnato per due anni nel ruolo Ciceroni F.A.I. sempre riscuotendo apprezzamenti di rilievo negli eventi *MarathonFAI* e *GiornateFAI di Primavera*.

Gli studenti hanno saputo disporre degli strumenti culturali e metodologici e hanno raggiunto il conseguimento degli obiettivi disciplinari ad un livello buono; diversi tra loro hanno acquisito competenze e affrontano lo studio della disciplina con senso critico e ispirazione creativa. Si distinguono casi brillanti.

### 5. Contenuti

Seconda metà del Settecento. Ruolo formativo e sociale dell'arte. Rinascenza dell'antico. Posizioni dei teorici neoclassici. Winckelmann, Piranesi, Milizia, Mengs. Musei. Villa Albani a Roma. Grand tour. Accademie. Cenni ai progetti architettonici e urbanistici nello spirito dell'antico. Canova: concezione estetica e concezione funeraria. Analisi di opere. Iconografia napoleonica: Canova, Appiani, David. La vicenda storica del Liceo Volta, nella progettazione e realizzazione architettonica di S. Cantoni e Magistretti

Affermarsi della sensibilità preromantica in Fussli e in Goya

Aspetti generali del Romanticismo. Pittura di storia tra modelli classici e realismo nelle opere di Gericault e di Delacroix. Pittura di paesaggio da Friedrich, Constable e Turner a Corot e alla scuola di Barbizon

La rappresentazione del vero nel Realismo di Courbet, Millet e Daumier. Contemporaneità e soggettivismo nell'arte di denuncia sociale. Analisi di opere

Manet tra Realismo e sperimentazione tecnica: il rinnovamento della pittura. Il fenomeno espositivo dei Salons. Rapporto artista/pubblico. Analisi di opere

La rappresentazione del vero tra Realismo e Impressionismo. Pittura en plein air; studio della luce, aspetti della relazione pittura/fotografia. Storia del gruppo e personalità artistiche. Temi di vita moderna, accanto a influenze giapponesi, nella pittura impressionista di Monet, Renoir, Degas

Superamento dell'Impressionismo. Nuove ricerche artistiche: arte e scienza unite nella osservazione e traduzione pittorica del dato naturale. Oltre il neo impressionismo. Dalla ricerca pointillisme su luce e colore alle interpretazioni simboliste della scuola di Pont Aven. Il simbolismo interiore di Van Gogh, costruito su colore e gesto pittorico. Il sintetismo cromatico di Gauguin. Analisi di opere

Portata delle Secessioni europee verso lo sviluppo delle Avanguardie storiche. Aspetti dell'Art Nouveau.

Cezanne. La ricerca innovativa, analizzata attraverso le opere. Paesaggio, natura morta, bagnanti, ritratti. Valori cezanniani di spazio/tempo/geometria come apertura alla visione cubista



Avanguardie artistiche (trattazione per caratteri generali). Espressionismo. Die Brücke: la linea come segno istintivo. I Fauves: il colore come dato emotivo. Der Blaue Reiter. Kandinskij  
Astrazione e Astrattismo. L'esperienza dell'Espressionismo astratto americano. Pollock, Scuola di New York  
Il binomio arte/vita letto nella vicenda di Van Gogh, di Munch e di Rothko  
Futurismo. Dadaismo e Surrealismo. Aspetti generali relativi a urbanistica e ad architettura nel contesto europeo del Novecento e al Razionalismo lariano.  
Metafisica. Giorgio De Chirico.  
Introduzione al linguaggio Informale nell'arte italiana tra primo e secondo dopoguerra

#### Approfondimenti individuali trasversali ai contenuti del programma:

Fotografia, arte del movimento: storia, tecnica, *fotodinamismo futurista*; Giapponismo e cultura europea; la condizione umana in E.Hopper; crisi dell'individuo in E. L. Kirchner e in E. Munch; *Il bacio*, F. Hayez e G. Klimt: opere e culture a confronto; il genere fantasy; il ritratto interpretato da F.Bacon; dimensione onirica nell'arte di S. Dalì e di M. Chagall; Muralismo messicano e sua influenza su Pollock, protagonista dell'Action Painting; relazione tra musica e arte in G. Klimt e in V. Kandinskij; Metafisica di G. De Chirico e Surrealismo di M. Ernst a confronto; Orientalismo: suggestioni del paesaggio esotico in E. Delacroix, P.Gauguin e P. Klee; Malinconia fonte di ispirazione creativa, dalla pittura ottocentesca a M.Rothko; V. Kandinskij, P. Mondrian: studi; Realismo e nuove correnti artistiche nella New York post crisi del 1929; poesia, musica e dimensioni altre nella visione artistica di W.Blake e di G.Klimt; E. Manet, G. Grosz e Banský, testimoni del rapporto arte-società tra Ottocento, Novecento e la contemporaneità; A. Kubin tra simbolismo-espressionismo-surrealismo; Giuseppe Terragni e il MIAR (Movimento italiano per l'Architettura razionale)

#### Attività e uscite sul territorio

-Progetto *Gira per il Volta*;

-Viaggio di istruzione a Venezia, Trieste, Lubiana e grotte di Postumia: Venezia, visita guidata alla Collezione Peggy Guggenheim; Trieste, itinerario guidato di visita al nucleo storico urbano e Castello di Miramare; Lubiana, itinerario guidato di visita alle architetture del centro storico;

-Collaborazione con Fondo Ambiente Italiano, Delegazione di Como: numerosi studenti si sono impegnati in veste di volontari Ciceroni negli eventi *MarathonFAI2015* percorso *Chilometro della Conoscenza* e *GiornateFAIdiPrimavera2016* – Como e *la cittadella razionalista: sport e architettura presso Canottieri Lario*

## **6. Libri di testo utilizzati**

C. Bertelli, – La storia dell'arte 3, Edizione verde. 3A.Dal Neoclassicismo a metà Novecento; 3B.Il secondo Novecento e l'Inizio del XXI secolo – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Arte

La docente

Roberta Marelli

## **Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **1. Criteri di programmazione**

Le scienze motorie e sportive, quale disciplina dell'ambito educativo il cui campo d'azione riguarda la crescita, lo sviluppo e il mantenimento delle funzioni motorie in un rapporto interattivo con lo sviluppo delle capacità cognitive ed emotive, opera in tre ambiti di intervento specifici che ho sviluppato secondo il seguente schema:

#### **Ambito morfo-funzionale:**

Miglioramento di capacità coordinative quali la percezione, la conoscenza del corpo, l'espressione corporea - il movimento e il linguaggio del corpo -, la coordinazione dinamica generale, la coordinazione segmentaria, la strutturazione spaziale e temporale, l'acquisizione dell'equilibrio statico-dinamico.

Miglioramento di capacità condizionali legate ad aspetti organici e funzionali quali la resistenza, la forza, la velocità, la mobilità articolare, l'agilità e la destrezza.

#### **Ambito cognitivo:**

Razionale deduttivo: conoscenza di un linguaggio tecnico specifico e dei contenuti fondamentali delle attività affrontate.

Automatico-reattivo: risposte e abilità tecniche nella conoscenza e pratica di attività sportive.

#### **Ambito affettivo-psico-sociologico:**

Individuale: senso di appartenenza, responsabilità, conoscenza del dovere, rispetto della norma, osservanza dell'impegno assunto.

Collettivo: accettazione,rispetto dell'altro, spirito di squadra.

### **2. Metodologie**

Per permettere a ciascun allievo di raggiungere gli obiettivi previsti si è cercato di creare le condizioni ideali per sviluppare un processo di apprendimento attraverso l'individualizzazione del lavoro ed una continua valutazione dello sviluppo e della differenziazione delle predisposizioni individuali.

### **3. Tipologia di verifiche**

Osservazione sistematica.

Prove pratiche: individuali e di gruppo.

Approfondimenti

### **4. Risultati raggiunti**

La classe ha lavorato con buon impegno e partecipazione. Alcuni alunni in modo particolare hanno dato un grande contributo alla vita scolastica lavorando con entusiasmo e partecipando attivamente allo svolgersi di tornei interni all'istituto e alla giornata dedicata all'atletica leggera. Più che buoni i risultati ottenuti e il rapporto che si è instaurato tra insegnante e allievi.

### **5. Contenuti**

Potenziamento fisiologico.

Conoscenza e pratica di attività sportive quali pallavolo, unihockey, ultimate, atletica, difesa personale, yoga, walking. Ruoli di assistenza ed arbitraggio.

### **6. Libri di testo utilizzati**

In Movimento, ed. Marietti scuola.

La docente

Marina Lissi

## Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

### 1. Criteri di programmazione

L'insegnante ha voluto coinvolgere direttamente gli alunni avvalentesi (13 su 20) nella scelta delle tematiche da sviluppare e approfondire, attraverso la proposta di un ampio spettro di argomenti che, da una parte toccassero i diversi ambiti della disciplina (biblico, teologico, morale, storico, artistico) con possibilità di aggancio ai temi affrontati da altre materie curriculari come la letteratura italiana, la storia, la filosofia, la biologia, la storia dell'arte e, dall'altra proposte di temi antropologico e sociali che provocassero la riflessione sul proprio vissuto, sull'attualità, per offrire materiale utile alla costruzione di sé e del proprio futuro. Ogni tematica prevedeva un percorso ampio di conoscenza a più livelli, uno spazio di riflessione e di confronto, e anche, eventualmente di approfondimento di alcuni aspetti specifici, su richiesta dei ragazzi.

Il libro di testo spesso è stato solo un punto di riferimento per un primo approccio all'argomento o per una sintesi finale; il più delle volte è stato affiancato da materiale cartaceo o multimediale proposto dall'insegnante ed è stata favorita anche la ricerca personale da parte degli alunni di altro materiale complementare, anche a sostegno di un confronto critico

### 2. Metodologie

- Lezione frontale finalizzata alla trasmissione dei concetti fondamentali
- Lettura e commento di testi specifici di approfondimento della materia (articoli, sintesi teologiche, testi del Magistero, fonti bibliche, ...) forniti dall'insegnante.
- Visione di film e documentari di presentazione e approfondimento di alcuni temi
- Discussione guidata verso un confronto serio e argomentato delle varie posizioni antropologico-etiche implicate negli argomenti trattati.

### 3. Tipologia di verifiche

Come dichiarato nel POF e in corrispondenza con il particolare valore formativo ed educativo della disciplina, si è ritenuto più opportuno valutare in maniera globale e non formalizzata sia la partecipazione degli studenti al lavoro scolastico, sia l'acquisizione dei contenuti proposti, rinunciando a svolgere verifiche sistematiche.

### 4. Risultati raggiunti

Gli alunni hanno frequentato con costanza le lezioni; l'attenzione e la partecipazione sono state proporzionate all'interesse dei singoli per i temi trattati. Il dialogo educativo è cresciuto nel tempo e ha portato progressivamente gli alunni a intervenire nel discorso o nel dibattito con curiosità, competenza e anche spirito critico. Tutti gli alunni sanno riconoscere i nodi centrali delle tematiche trattate

### 5. Contenuti

FAMIGLIA E MATRIMONIO: definizione di "famiglia" secondo il concetto culturale e quello giuridico; confronto con la voce corrispondente nei dizionari e con l'art. 29 della Costituzione italiana; descrizione delle varie tipologie di famiglia e statistiche sulla loro percentuale di presenza in Italia; convivenza, matrimonio civile, matrimonio religioso, separazioni e divorzi; sacramento del matrimonio e nuovo rito cattolico; nullità matrimoniale; i due Sinodi dei vescovi sulla Famiglia (ottobre 2014 e ottobre 2015).

#### TESTIMONI DEL NOSTRO TEMPO:

Visione del film *"Uomini di Dio"* (2010) sull'assassinio dei monaci cistercensi di Tibhirine avvenuto nel 1996. Riflessioni sul difficile eppur possibile dialogo tra mondo islamico e mondo cristiano occidentale, in margine all'attentato estremista di Bruxelles.

STORIE DEI PAPI DEL '900: Visione del film su Pio XII *"Sotto il cielo di Roma"* (RAI FICTION 2010): ricostruzione scelte e gesti significativi del suo Pontificato.

#### I TOTALITARISMI DEL '900 E IL LORO RAPPORTO CON LE COMUNITA' RELIGIOSE:

a) Il nazismo e la shoah con particolare approfondimento della questione del "silenzio" di Pio XII; Lettura di brani e commento del libro di S.XERES, *"Il sofferto silenzio di Pio XII"*, Vita e Pensiero, 2010. La conversione del rabbino capo di Roma Zoller; il documento magisteriale *"Noi ricordiamo: la shoah"* (1998).

b) Il comunismo nei paesi dell'est europeo con particolare riferimento all'esperienza della Chiesa (ortodossa e cattolica) perseguitata; visione del documentario RAI: *"La Chiesa del silenzio"* (2002) con le testimonianze

dirette dei credenti dell'Est, raccolte dopo la caduta dei regimi comunisti; lettura della testimonianza di Solženicyn sull'"Auschwitz polare" delle Isole Solovki; compatibilità tra comunismo e cristianesimo;

c) L'arrivo del cristianesimo in Cina e la sua difficile presenza nei secoli; la rivoluzione comunista di Mao Zedong e la spaccatura tra Chiesa ufficiale e Chiesa clandestina; l'ingerenza dello stato sulla libertà religiosa; testimonianze dai Laogai; l'apertura recente della Cina ai diritti umani.

d) Visione del film "Romero" sulla figura del arcivescovo di San Salvador ucciso dal regime militare (1989): la Chiesa sudamericana e la teologia della liberazione; il Vescovo fatto popolo.

**6. Libro di testo utilizzato** (solo come riferimento contenutistico):

MARINONI-CASSINOTTI, *La domanda dell'uomo*, vol II, MARIETTI SCUOLA

La docente

Caterina Ostinelli

## Allegato B: Simulazioni della Terza prova scritta

Prima simulazione: 8 gennaio 2016. Tipologia B (cinque discipline, 10 quesiti)

Inglese

1. What are the ideas of Wordsworth with regards to the idea of poetry, the role of the poet and the language he should use?
2. Analyse *The Rime of the Ancient Mariner* by Coleridge by regard to its form, symbolism, setting, language.

Filosofia

1. Il candidato illustri i caratteri generali del Positivismo ottocentesco.
2. Il candidato illustri la critica alla religione nel pensiero di Feuerbach.

Matematica

1. Dopo aver dato le definizioni di asintoto orizzontale e di asintoto verticale, verifica se la funzione

$$f(x) = \frac{x^2 - 1}{x^2 - 2}$$

ammette asintoti orizzontali e/o verticali.

2. Studia il dominio, il segno, i punti di intersezione e la simmetria della funzione

$$y = \frac{x^2 - 3x + 2}{x^2 - 1}$$

Riporta in un piano cartesiano i risultati ottenuti.

Scienze

1. Descrivi il funzionamento della pila di Daniell.
2. Descrivi le principali caratteristiche dei diversi tipi di vasi sanguigni.

Storia dell'Arte

1. Descrivi il quadro *La libertà guida il popolo*, indicandone i dati fondamentali.
2. Tappe della formazione artistica, maestri del passato ed avvenimenti storici che influenzano la produzione di J.L. David.

Seconda simulazione: 18 maggio 2016. Tipologia B (cinque discipline, 10 quesiti)

Discipline coinvolte: Latino, Inglese, Storia, Matematica, Scienze

Materiale non disponibile alla data di pubblicazione del presente documento.

## Allegato C: Griglie di valutazione d'Istituto

Tabella di Istituto (generale)

Livello	Conoscenze	Competenze disciplinari		
		Esposizione	Comprensione	Applicazione
1-2 Assolutamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4 gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'Istituto	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 sufficiente	<b>non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti</b>	<b>accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale</b>	<b>complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione</b>	<b>ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati</b>
7 discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 buono	complete e puntuali	chiara, scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 ottimo	approfondite e ampliate	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10 eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

## Tabelle di valutazione per la Prima prova scritta dell'Esame di Stato

### Tipologia A: analisi del testo

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
PADRONANZA DELLA LINGUA	4 PUNTI	<b><u>Correttezza ortografica ,sintattica e nell'uso della punteggiatura</u></b>	
		Buona	2
		Qualche imprecisione	1,5
		<b>Sufficiente (errori non gravi)</b>	<b>1</b>
		Insufficiente (errori gravi e frequenti)	0,5
		<b><u>Correttezza lessicale</u></b>	
		Buona proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale e uso appropriato del lessico specifico	2
		<b>Sufficiente proprietà di linguaggio e uso essenziale del lessico specifico</b>	<b>1,5</b>
		Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	1
		0,5	
		elementare	
COMPRENSIONE DEL TESTO	4 PUNTI	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	4
		Buona comprensione del testo	3
		<b>Sufficiente comprensione del testo</b>	<b>2,5</b>
		Comprende superficialmente e il significato del testo	1
ANALISI STILISTICO FORMALE DEL TESTO	3 PUNTI	Completa conoscenza delle strutture retoriche e formali del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	3
		Buona conoscenza delle principali strutture retoriche e formali	2,5
		<b>Padroneggia sufficientemente le conoscenze degli elementi formali</b>	<b>2</b>
		Descrive parzialmente gli aspetti retorico-formali del testo	1,5
		Descrive in modo generico e poco corretto gli elementi retorico-formali del testo	1
INTERPRETAZIONE; RIELABORAZIONE PERSONALE; CONTESTUALIZZAZIONE	4 PUNTI	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizzazione	4
		Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	3,5
		<b>Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione</b>	<b>3</b>
		Presenta limitati spunti critici e una parziale contestualizzazione	2
		Presenta scarsi spunti critici e non contestualizza	1

Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
PADRONANZA DELLA LINGUA	4 PUNTI	<p><b><u>Correttezza ortografica, sintattica e nell'uso della punteggiatura</u></b>                      Buona 2                      Qualche imprecisione 1,5  <b>Sufficiente (errori non gravi)</b> 1                      Insufficiente (errori gravi e frequenti) 0,5</p> <p><b><u>Correttezza lessicale</u></b>                      Buona proprietà di linguaggio 2  <b>Sufficiente proprietà di linguaggio e uso essenziale del lessico</b> 1,5                      Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato 1                      Diffuse improprietà di linguaggio e lessico elementare 0,5</p>	
ANALISI E CRONFRONTO DEI DOCUMENTI	3 PUNTI	Dimostra ottime capacità di analisi e confronto dei documenti 3 Dimostra buone capacità di analisi e confronto dei documenti 2,5 <b>Dimostra sufficienti capacità di analisi e confronto dei documenti</b> 2 Enumera i dati senza analizzarli e confrontarli 1	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 PUNTI	<p><b><u>Coerenza e coesione</u></b>                      Struttura il testo in modo rigoroso, coerente e coeso 2,5                      Struttura il testo in modo organico, coerente e coeso 2  <b>Struttura il testo in modo lineare e coeso</b> 1,5                      Struttura il testo in modo poco organico e non sempre coeso 1                      Struttura il testo in modo disorganico e con errori evidenti di coesione 0,5</p> <p><b><u>Pertinenza alla tipologia</u></b>                      Si attiene con originalità alle modalità di scrittura indicate 1,5  <b>Si attiene alle modalità di scrittura indicate</b> 1                      Non si attiene alle modalità di scrittura indicate 0,5</p>	
ELABORAZIONE ARGOMENTATIVA E ORIGINALITA'	4 PUNTI	Dimostra ottime capacità critiche e argomentative e rivela originalità nell'elaborazione 4 Dimostra buone capacità critiche e argomentative 3,5 <b>Dimostra sufficienti capacità critiche e argomentative</b> 3 Presenta scarsi spunti critici e argomenta in modo inefficace 2 Presenta scarsi spunti critici e non argomenta 1	



Tipologia C: tema di argomento storico

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
PADRONANZA DELLA LINGUA	4 PUNTI	<b><u>Correttezza ortografica, sintattica e nell'uso della punteggiatura</u></b>	
		Buona	2
		Qualche imprecisione	1,5
		<b>Sufficiente(errori non gravi)</b>	<b>1</b>
		Insufficiente(errori gravi e frequenti)	0,5
		<b><u>Correttezza lessicale</u></b>	
		Buona proprietà di linguaggio,ricchezza lessicale e uso appropriato del lessico specifico	2
		<b>Sufficiente proprietà di linguaggio e uso essenziale del lessico specifico</b>	<b>1,5</b>
		Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	1
		Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	3 PUNTI	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie e riferimenti alle dinamiche storiche	3
		Sviluppa tutti i punti con pertinenti riferimenti ai processi storici	2,5
		<b>Sviluppa i punti principali con riferimenti alle conoscenze dei processi storici</b>	<b>2</b>
		Sviluppa gli argomenti in modo approssimativo con sommarie conoscenze storiche	1,5
		Non sviluppa alcuni punti della traccia e/o i riferimenti storici sono scorretti	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 PUNTI	Struttura il testo in modo rigoroso,coerente e coeso	4
		Struttura il testo in modo organico,coerente e coeso	3
		<b>Struttura il testo in modo lineare e coeso</b>	<b>2,5</b>
		Struttura il testo in modo poco organico e non sempre coeso	2
		Struttura il testo in modo disorganico e senza alcuna coesione	1
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA; ORIGINALITA'	4 PUNTI	Presenta i dati storici, i processi e i quadri di riferimento fornendo fondate sintesi e giudizi personali	4
		Sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	3,5
		<b>Costruisce un quadro storico generale sostanzialmente corretto</b>	<b>3</b>
		Fornisce un quadro di riferimento semplice e piuttosto generico, limitato agli aspetti fondamentali dei fenomeni storici	2
		Presenta limitate capacità di analisi e sintesi	1

Tipologia D: tema di ordine generale

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
PADRONANZA DELLA LINGUA	4 PUNTI	<b><u>Correttezza ortografica, sintattica e nell'uso della punteggiatura</u></b>	
		Buona	2
		Qualche imprecisione	1,5
		<b>Sufficiente (errori non gravi)</b>	<b>1</b>
		Insufficiente (errori gravi e frequenti)	0,5
		<b><u>Correttezza lessicale</u></b>	
		Buona proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale e uso appropriato del lessico specifico	2
		<b>Sufficiente proprietà di linguaggio e uso essenziale del lessico specifico</b>	<b>1,5</b>
		Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	1
		0,5	
		Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E SVILUPPO DELLE RICHIESTE	3 PUNTI	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di informazioni e riferimenti culturali	3
		Sviluppa esaurientemente i punti principali con pertinenti riferimenti culturali	2,5
		<b>Sviluppa i punti principali con riferimenti culturali essenziali</b>	<b>2</b>
		Sviluppa gli argomenti in modo approssimativo e con scarsi riferimenti culturali	1,5
		Non sviluppa alcuni punti della traccia e i riferimenti culturali sono assenti	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 PUNTI	Struttura il testo in modo rigoroso, coerente e coeso	4
		Struttura il testo in modo organico, coerente e coeso	3
		<b>Struttura il testo in modo lineare e coeso</b>	<b>2,5</b>
		Struttura il testo in modo poco organico e non sempre coeso	2
		Struttura il testo in modo disorganico e senza alcuna coesione	1
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA; ORIGINALITA'	4 PUNTI	Dimostra ottime capacità critiche e argomentative e rivela originalità nell'elaborazione	4
		Dimostra buone capacità critiche e argomentative	3,5
		<b>Dimostra sufficienti capacità critiche e argomentative</b>	<b>3</b>
		Presenta scarsi spunti critici e argomenta in modo inefficace	2
		Presenta scarsi spunti critici e non argomenta	1

**Tabella di Valutazione di Latino - Greco per la Seconda prova scritta all'Esame di Stato**

<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	punti
Scarsa comprensione del testo	1,5 - 2
Comprensione approssimativa del senso del testo	2,5 - 3
<b>Sufficiente comprensione del testo</b>	<b>3,5</b>
Buona comprensione	4 - 4,5
Comprensione puntuale del testo	5
<b>COMPETENZE MORFO-SINTATTICHE</b>	
Livello gravemente insufficiente (numerosi errori gravi; periodi scorretti o mancanti)	1,5 - 2
Livello insufficiente (errori gravi o numerosi; periodi confusi)	2,5 - 3
<b>Livello sufficiente (alcuni errori: periodi per lo più corretti)</b>	<b>3,5</b>
Livello buono (alcuni errori non gravi; periodi nel complesso corretti)	4 - 4,5
Livello ottimo (piena correttezza morfosintattica)	5
<b>RESA IN ITALIANO</b>	
Livello insufficiente (errori di ortografia, lessico e morfo-sintassi)	1 - 2
<b>Livello sufficiente (ortografia, lessico e morfo-sintassi sostanzialmente corretti)</b>	<b>3</b>
Livello buono (ortografia e morfo-sintassi corretta e scelte lessicali accurate)	4
Livello ottimo (resa efficace e fluidità espressiva)	5

**Tabella di Valutazione per la Terza prova scritta dell'Esame di Stato – Tipologia A**

Indicatori analitici	Livelli					Valutazione parziale
			Sufficiente			
<b>CONOSCENZE</b>	1 - 2	3	<b>4</b>	5		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e pertinenza dei contenuti</li> </ul>						
<b>COMPETENZE ESPOSITIVE</b>	1	2	<b>3</b>	4	5	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà morfosintattica e lessicale</li> <li>• Uso del linguaggio specifico</li> </ul>						
<b>COMPETENZE METADISCIPLINARI</b>	1	2	<b>3</b>	4	5	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Efficacia argomentativa</li> <li>• Analisi e sintesi dei contenuti</li> <li>• Applicazione di procedure</li> <li>• Organizzazione dell'esposizione</li> </ul>						
Valutazione finale						/15

**Tabella di Valutazione per la Terza prova scritta dell'Esame di Stato – Tipologia B**

Indicatori analitici	Livelli					Valutazione parziale
			Sufficiente			
<b>CONOSCENZE</b>	1 - 2	3	<b>4</b>	5	6	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e pertinenza dei contenuti</li> </ul>						
<b>COMPETENZE ESPOSITIVE</b>	1	2	<b>3</b>	4		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà morfosintattica e lessicale</li> <li>• Uso del linguaggio specifico</li> </ul>						
<b>COMPETENZE METADISCIPLINARI</b>	1	2	<b>3</b>	4	5	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Efficacia argomentativa</li> <li>• Analisi e sintesi dei contenuti</li> <li>• Applicazione di procedure</li> <li>• Organizzazione dell'esposizione</li> </ul>						
Valutazione finale						/15

Tabella di valutazione del Colloquio per l'Esame di Stato

	Indicatori	Descrittori
<b>Argomento scelto dal candidato</b>	5	Originale e ben documentato,
	4	Ben documentato ed esposto con sicurezza
	<b>3</b>	<b>Documentazione scolastica ed esposizione globalmente corretta</b>
	2	Scarsamente documentato ed esposizione incerta
	1	Documentazione quasi assente ed esposizione confusa
<b>Conoscenze</b>	8	Ampie e articolate
	7	Pertinenti e adeguate
	<b>6</b>	<b>Essenziali ma corrette</b>
	5	Incerte e superficiali
	4	Frammentarie e lacunose
<b>Competenza espressiva e linguistica</b>	7	Fluida ed efficace
	6	Precisa e appropriata
	<b>5</b>	<b>Globalmente corretta</b>
	4	Incerta e imprecisa
	3	Confusa
<b>Competenze applicative e rielaborative</b>	8	Sicura e autonoma
	7	Sicura ma non del tutto autonome
	6	Presente e generalmente autonome
	<b>5</b>	<b>Presente anche se non autonoma</b>
	4	Incerta e non autonoma
	3	Del tutto carenti
<b>Discussione degli elaborati</b>	2	Riesce a correggere autonomamente
	<b>1</b>	<b>Segue la correzione proposta</b>